

Albergo Ristorante
OLIMPIA
... nella raffinatezza
la migliore cucina

Via Rose di Sotto 4 - BRESCIA - Tel. 15-34

LA FAMA

NUMERO UNICO STUDENTESCO A CARATTERE VARIO * EDIZIONE PER NATALE 1953 A PARMA-BRESCIA

RAGNO D'OROI meglio organizzati
veglioni di Natale
e Capodanno

PARMA - Piazza Garibaldi

* * Esce quando può, dice quel che vuole... costa solo... il tempo per leggerlo * *

STORIE DI NATALE

E' Natale. Festa per tutti e di tutti. I lontani ritornano. Le famiglie si ricompongono. La sera della vigilia sono tutti là, ricchi e poveri, onesti e disonesti, avari e prodighi attorno al ceppo scoppiettante, vicino all'albero, accanto al presepe a ricordare che un Dio scese in terra a portare pace agli uomini di buona volontà. E i pensieri vengono messi da parte, la mente si appiana la calma, la tranquillità, la pace visita tutti. E tutti sono contenti e giulivi, perché ancora oggi nel fondo degli uomini, anche di quelli bruti e cattivi, c'è un tantino di bontà e di ingenuità che fa tutti bambini. Tanti bambini, pronti ad ascoltare le fiabe. E' il momento adatto, il momento in cui anche le frottole sembrano storie vere ed è proprio ora che si può raccontarne qualcuna che potrebbe essere anche vera.

Tom e Jak erano due banditi. Ciò non significa che non fossero generosi ed anche fieri della loro professione rischiosissima, perché essi erano stati regolarmente iscritti ai sindacati di categoria e, da banditi rispettabili qual'erano, naturalmente non erano mai andati a finire in prigione. L'organizzazione nella quale prestavano scrupolosamente la loro opera, era in crisi finanziaria per scarsa attività (c'erano troppi poliziotti in giro!) e non avrebbe potuto corrispondere loro la 13ª mensilità, come in contratto di lavoro per cui essi erano stati lasciati liberi di svolgere del lavoro straordinario (fuori orario d'ufficio) i cui proventi, al netto, sarebbero andati a sostituire la mancata corresponsione della mensilità. Ma era quasi Natale ed ai due che pur essendo banditi (avevano tuttavia un cuore generoso) spiaceva che, per effetto del loro lavoro, qualcuno avesse a soffrire, mentre tutti do-

vevano allegramente godersi le feste.

Così i giorni erano trascorsi e Tom e Jak, benché avessero architettato molti colpi, per quelle benedette generosità che li aveva sempre distinti, non avevano ancora concluso nulla ed erano giunti alla vigilia di Natale ancora con le mani vuote. Ma anche loro avevano, dopo tutto, diritto a trascorrere lietamente le feste natalizie e così decisero, dato che i tempi stringevano di agire la notte medesima di Natale. Discusso a lungo sui particolari dell'impresa e, quando fu notte, si vestirono come suole la tradizione in simili casi, ed armati di tutto punto, per evitare spiacenti sorprese, (non portarono però per prudenza armi atomiche) uscirono cautamente confondendosi in mezzo alla gente che, a quell'ora, andava in Chiesa per la Messa di mezza notte.

Decisamente però, in quell'impresa il diavolo ci voleva mettere lo zampino, perché non avevano fatto che pochi passi, quando s'accorsero che due guardie stavano seguendo le loro mosse. Immediatamente Jak, il capo, prese le misure necessarie e accodandosi a una famiglia di fedeli, entrò con Tom in Chiesa. S'intrufolarono tra la folla, per non farsi notare, e capito loro di trovare l'estro per modificare a loro esclusivo vantaggio, tutto il piano d'operazione. In quella Chiesa il sacerdote stava facendo ai fedeli la solita predica, invitando tutti alla pace, alla concordia, alla fraternità. Il suo discorso era seguito attentamente specie da un individuo, che ad un tratto ebbe un lampo di genio. Poco dopo due persone uscirono di Chiesa, convinte che anche loro avrebbero trascorso lietamente il Natale.

E che, lo avrebbero trascorso lietamente, se ne accorse il prete stesso, quando rincasò e trovò la casa vuota, svaligiata dai ladri... L'uomo che in Chiesa aveva

avuto ad un tratto un lampo di genio era stato Jak, il bandito.

Aveva tanto pregato la povera donna, perché il signor le facesse il miracolo di poter trascorrere in letizia il S. Natale, ed era sicura che le sue preghiere sarebbero state ascoltate ed il miracolo sarebbe avvenuto. Era rimasta sola nella casetta che, una volta risuonava sempre degli strilli e delle voci dei suoi bimbi, i quali, ora, erano tutti lontani.

I due maggiori erano all'estero uno in Belgio, l'altro in Argentina; la Caterina era andata sposa in città, ed anche il suo ultimo, Carlo, era partito per raggiungere il reggimento che gli avevano assegnato al distretto.

L'aveva visto una volta sola, quando l'avevano mandato in licenza e sperava che almeno lui, sarebbe venuto a portare un po' di gioia alla vecchia mamma.

La mattina prima della festa era stata al cimitero, dove in mezzo ai pini riposava il suo uomo.

Era morto quell'anno, ed ella spesso andava a trovarlo, gli diceva tutto quello che le capitava, benché sapeva che mai avrebbe avuta risposta perché beato lui, lo uomo che aveva amato, riposava per sempre.

Era stata tutto il giorno nella speranza che la porta si aprisse, e suo figlio avesse ad abbracciarla. Ma, invano.

Era venuta la sera, tutti i camini delle casupole del paesetto fumavano allegramente; tutti erano attorno al ceppo in cucina in attesa della Messa di Natale, e per le vie insieme all'odore di tante cose buone, si diffondevano le note pastorali degli zampognari che zuffolavano attorno ai rustici presci costruiti in fretta, dopo il lavoro, dai papà, per la gioia dei bimbi.

Solo il camino della povera donna non fumava perché il fuoco era spento, co-

Prendiamo il via....

Noi gli studenti siamo,
sempre brindiamo
alle ragazze spensierate e tutto ciò ch'è bello.

A noi sorride amor
e gioventù:
per noi goliardi non esiste nè tristezza nè dolor.

Signore, miei signor,
via il malumori;
non v'adirate se la vita gravi pensier vi dà.

Ma sorridete orsù
del nostro giornalon
e della nostra spensierata gioventù.

me spenta era ormai la speranza di vedere il suo figlio. Si era seduta, melanconica, vicino al focolare freddo e, un po' per la fatica della visita al cimitero, un po' per la prostrazione in cui si trovava, si era assopita, quasi senza accorgersene.

Ad un tratto la porta si spalancava e subito vide accorrere presso di lei il figlio soldato.

Lo abbraccia, lo bacia, se lo stringe al seno, gli fa mille carezze. Ma un'altra sorpresa l'attende, è ritornata anche la figlia e con lui i due grandi, emigrati. La sua gioia è completa. Ah! Se fosse qui suo marito.

Ma guarda, non se n'era accorta, c'era anche lui nel suo cantuccio solito, che mugugnava fumando la pipa.

Le sembrava di sognare, perché non poteva essere vero. Troppo, troppo contenta.

Il Signore, che a quell'ora, nella Chiesetta era già nato, le aveva fatto la grazia che tanto desiderava, anzi aveva fatto di più. Ora sì, che poteva riposare contenta...

Intanto si era fatto giorno e un pastore che ritornava dalla montagna per fare il Natale coi suoi famigliari, passando davanti alla casa della donna si accorse che la porta era spalancata.

Incuriosito, varcò la soglia e vide la vecchia, ancora seduta accanto al focolare. La chiamò pensando che dormisse, ma ella non rispose. Si avvicinò, la scosse, ma dopo averla toccata, s'accorse che era già fredda. Morì.

Il miracolo era avvenuto, forse come lei non aveva immaginato, ma era stato un gran miracolo lo stesso.

Nicola Luongo

Parmigiani e Bresciani

A voi Parmigiani e Bresciani!

Odiare la signora... perchè è una villana arricchita?

Infermi di corpo e di mente desiderate la salute?

Zitelle, uomini sfiduciati e falliti, che non avete più le forze che sono l'orgoglio dei maschi, volete ritornare sereni e solerti?

Carrieristi politici, trombati alle elezioni, volete dimenticare la vostra fine e ridere degli avversari?

Il nostro giornale è appositamente fatto per voi.

Vi farà ridere e... piangere!!!

LEGGETELO !!!

...ed eccomi

Eccomi alla prima tappa. Ci son arrivato per te lettore simpatico e amorevole che m'hai atteso, ma anche per te molto antipatico che hai sorriso d'ironia alla mia partenza predicandomi un viaggio incerto. Per fortuna pochi la pensano come te, troppo pochi perché io mi scoraggiassi al punto di ritirarmi. Molti, m'han fatto complimenti, altri m'han dato utili consigli e quelli che m'han criticato, l'han fatto bonariamente, battendomi una mano sulla spalla quasi per dirmi: «Coraggio la tua volontà è molta e il terreno arido, ma non tutti trascureranno». Mi sono divertito invece osservando quelli che mi avrebbero voluto diverso, perché si sono divisi in due parti. Gli uni mi avrebbero preferito più umoristico, anzi completamente umoristico ed io ho fatto una smorfia immaginandomi tappezzato di ridicole freddure realizzate più o meno o battute. Gli altri naturalmente erano agli antipodi: avrebbero voluto in me un aspetto sobriamente cittadino, ma io non so vedermi con un abito distinto e definito. Così ho cercato di trovare... la virtù, si insomma quella che sta nel mezzo e mi sono attenuto al carattere vario.

Tirando le somme vi dirò che sono veramente felice d'esser capitato nel bel mondo studentesco e compiangio i colleghi che portano pesanti fardelli di notizie preoccupanti e che vengono riempiti nel modo più clamoroso perché devon far cassetta. Poveri colleghi vittime della loro importanza! Io son così contento quando due occhi allegri e spensierati mi leggono da poter assicurare che anche per quel solo sguardo val la pena di vivere.

Signora!

per dolci e feste la
GELATERIA**MANNA**fornisce gelati e PANNA
MONTATA sempre fresca
specialità semifreddi MERIN-
GHE CON PANNA.

Servizio a domicilio

Bgo S. Ambrogio 4 - Tel. 74-47
PARMA p. a.

un buon caffè?

al SAN
PAOLO

un caffè

gaggia

p. a.

**ENEA
VIGNALI****FUCILI** delle primarie
case estere e nazionali.

Il vecchio negozio di fiducia trasferito temporaneamente in via Emilia Ovest, 13ª - Tel. 38-70 (di fronte uscita Osp. Magg.)

Avverte la clientela che il moderno locale offre nel vasto p.le antistante la comodità di sosta col proprio automezzo.

p. a.



BIBLIOTECA PALATINA			
PARMA	NUMERO SERIE	UNICO	PARMA
	C	380	

STUDENTI!!! vespizzatevi da
ELIA FILIPPINI
BRESCIA

FREDDI & AZIMONTI

NAFTA PER USO INDUSTRIALE E RISCALDAMENTO

p.a.

Deposito: Tel. 31-54 PARMA Ufficio: Telef. 54-34

Trattoria **CAIROLI**
Ottima cucina
e vini scelti
Via Cairoli, 3
PARMA p.a.

FOTOGRAFIA
AMORETTI
Borgo Ronchini, 3
PARMA p.a.

Ditta
"PINO",
TESSUTI
Piazza Ghiaia
PARMA p.a.

DITTA **BOLOGNA**
TESSUTI
Telefono 43-73
PARMA p.a.

DITTA **CESARI**
Borsoletti F. d'Orselli
Borgo Ghiaia, 3
PARMA p.a.

marè
Abbigliamento
di classe
Via Garibaldi, 1
PARMA p.a.

Fante Tessile
CONFEZIONI
Drapperie - Lanerie
Via Ghiaia, 5
PARMA p.a.

Autoscuola
Moderna
Via Bixio
PARMA p.a.

PAINI & GHERARDI
TESSUTI
Via Mazzini, 16
Telef. 39-06
PARMA p.a.

Fratelli RONCONI
SERVIZIO DIESEL, POMPE E INIETTORI
Via A. Fratti, 46
PARMA p.a.

PELLICERIA
macchiavelli
Confezioni
Via Oberdan, 2
PARMA p.a.

ditta **SARTORI**
CALZE REGINA
Via Farini, 23
PARMA p.a.

MACELLERIA
Carne Equina
1.ª qualità
GIORDANI
Borgo S. Biagio, 5
PARMA p.a.

FANTUZZI CORRIERE AUTOTRASPORTI
Sede: REGGIO EMILIA - Via Emilia all'Osipio, 9 - Tel. 2563 - Via F. Cavallotti, 2 - Tel. 2519
SERVIZI DIRETTI DA E PER:
Brescia - Via Zoro, 14 - Tel. 68-72 - Parma - Viale Vittorio, 41 - Tel. 38-71

Cremone - Via Gensio, 3 - Tel. 11-17
Mantova - P.le Fabbio, 4 - Tel. 24-92
Verona - Via Adige, 21 - Tel. 40-35
Via Silvestri nord - Tel. 78-12

Vicenza - Viale Mazzini, 6 - Tel. 33-87
Rovereto - Via Cavour, 17 - Tel. 10-44
Trento - Via Segantini, 27 - Tel. 10-44
Bolzano - Via Diodati, 12 - Tel. 13-15
Merano - Via Roma, 27 - Telefono 20-93

MACELLERIA
di 1.º ordine
Fratelli BRICOLI
Via G. Tommasini, 3
Via Farini, 63
PARMA p.a.

E. BOZZETTI e figlio
LAV. PELLAMI
VALIGIE - BORSE
Via Repubblica, 91
PARMA p.a.

DITTA **MELLI MARIA**
LAV. CARNE SUINA
Via Repubblica, 68
PARMA p.a.

Re Arnaldo
LAMPADARI
di ogni stile
Via Repubblica, 98
PARMA p.a.

Mora
PARRUCCHIERE
per signora
Via Paganini, 1 p.a.

AZELLI
INDUSTRIA della CALZA
Via Cavour, 25
PARMA p.a.

LA BOIARDO
di G. AZZALI
FORNITURE ELETTR.
Via Petrarca, 11
PARMA p.a.

MACELLERIA **DALL'AGLIO**
CARNI - BOVINE
DI PRIMA QUALITÀ
Via Mantova 3 - Via Donizetti 3
PARMA p.a.

SARTORIA **MARCHESI**
Piazzale Cervi N. 5
PARMA p.a.

LAVANDERIA **La Milanese**
Via G. Tommasini, 4
PARMA p.a.

OREFICERIA **JASONI & BACCIA**
Via XX Sett. 11
PARMA p.a.

CAVALLI S.p.A.
FORNITURE CLINICHE
IGIENICHE SANITARIE
Via Petrarca, 5
PARMA p.a.

DROGHERIA **VIGNALI**
Via XXII Luglio, 23
Telefono 56-24
PARMA p.a.

DROGHERIA **R. Troglia**
Via XXII Luglio, 1
PARMA p.a.

Drogheria Sandi
Via Em. Est. 50
Via Garibaldi, 41
Via Repubblica, 11
PARMA p.a.

CERVI MARIA
Specialità TORTELLI
MALTO - GRISS
CAPELLETTI
Via XX Marzo, 1
PARMA p.a.

DALL'OLIVO
alla vostra mensa
E' L'OLIO MIGLIORE
Via XXII Luglio, 19
PARMA p.a.

Masetti
FIORISTA
PARMA
Via Garibaldi N. 1 - Via D'Azeglio N. 45 p.a.

OROLOGERIA
ORFICERIA
LANDI
RIPARAZIONI
Via Farini, 56
PARMA p.a.

Albergo Ristorante MILANO
(propr. Caprioli Secondo)
PARMA - Piazzale Stazione (Ponte Bottego) - Tel. 58-77 p.a.

INVENZIONI E SCOPERTE

Da fonte sicura sappiamo che in un secolo d. C., nacque in un quartiere centrale di una delle nostre città un certo Biscottino, amante di musica e polenta e latte. Costui iniziò lo studio dei suoni dandosi colpietti al ventre e al piloro con un ferro da stiro delle industrie locali, ad una temperatura piuttosto elevata annotandone su apposita carta i conseguenti effetti così ottenuti. Ma i genitori, non potendo sopportare tali piuttosto sgradevoli rumori, dopo aver mandato innumerevoli maledizioni alle ditte produttrici di ferri da stiro, ereditarono di togliere al fanciullo la possibilità di musicare, sottraendogli il «ve-nefico» strumento.

Cercò il ragazzo di rimediare sostituendo al ferro un bicchiere, ma dopo averne rotti tanti da costringere i famigliari a bere nel cavo della mano, desistè dall'impresa e volse la mente al violino. C'erano già stati dei tentativi da parte di un certo Pollino di dare al violino la forma odierna, senza però ottenere buoni risultati. Spettò quindi a Biscottino un grande perfezionamento dello strumento. Egli applicò al lato sinistro del violino di Pollino un lungo manico, onde facilitare la presa, dando così allo strumento la forma che conserva tuttora. Nel frattempo Biscottino fattosi giovanotto e studente, per farsi notare come sempre, si diede al tiro dei suoi compagni stessi: per tale ragione nel periodo natalizio di quell'anno venne catturato e portato in redazione del giornale studentesco «La Fama» dove, ricoperto di una stuoia con su scritto «La Fama augura a tutti buon Natale», fu costretto a girare per un giorno intero attraverso tutta la città.

Due secoli o due mesi dopo (non ricordo bene), nasceva un vero genio, tale Beato Pancetta, il quale ben «felice», si affermò, dopo lunghi e tormentosi studi, conseguendo «brillantemente» la laurea in medicina con la tesi: «Anomalie di corpo e di mente».

Inoltre secondo notizie sicure, avrebbe risolto il problema: «E' nato prima l'uovo, o la gallina?», basando le proprie cognizioni sull'antico proverbio: «Meglio un uovo oggi che una gallina domani». In base a tale correlazione affermò dopo lunghe esperienze personali, essere nato prima l'uovo.

Dando poi retta al famoso proverbio «Impara l'arte e mettila da parte»

APPUNTI DI ZOOLOGIA

Ci son tante meraviglie
nella storia naturale
che non è del tutto inutile
farne un suntuo generale:

Fanno il latte MUCCHE e PECORE,
ma chissà, chissà perché
fanno sempre latte semplice
e non fanno mai caffè!

Per l'orecchie il primo è l'ASINO
per il naso l'ELEFANTE;
mentre invece il becco d'AQUILA
suggeriva il naso a Dante.

Le bestiole più simpatiche
certamente sono gli UCCELLI
quando cantano fra gli alberi,
sempre allegri, sempre belli.

L'USIGNOLO nella musica
è un ragazzo che si slancia.
La CICALA suona l'organo
se le gratti un po' la pancia.

Non funziona la tua sveglia?
lascia! lascia al GALLO:
domattina per tempissimo
sarai desto, senza fallo.

La ZANZARA ch'è abilissima
sonatrice di violino
fa la corte a quei che dormono
con la guancia sul cuscino.

Sono l'API gente assidua.
Genialissime poi sono
nel problema degli esagoni
e nel miele così buono

Ecco il RAGNO! genio multiplo,
è l'eterno tessitore,
fa cordate rischiosissime
ed è bravo cacciatore.

Beve il PESCE nell'oceano,
ma, se casca ne la rete,
prima ancor di farsi friggere,
proprio lui morrà di sete!

Uh la MOSCA, che fastidio!
ci tormenta in ogni modo,
ed in fine, quella stupida,
va nel piatto a fare il brodo.

Il giardino zoologico
messo è già in caricatura,
ma mill'altre meraviglie
ci sarebbero in natura.

Il mistero del cameriere

E' una notte buia è senza stelle, una tipica notte scura, più oscura di un oscuro inverno. Solo una luce brilla da una finestra del 36.º piano del 21.º palazzo della quinta Avenue famosa per i negozi delle commesse che... «vuoli così colà ove si puote...» (e anche se non si puote non me ne importa, perché tanto, mi piacciono lo stesso).

Sotto quella luce è un tavolo, dietro il tavolo una sedia, sulla sedia un uomo. E' il famoso scrittore di novelle famoso scrittore di novelle gialle, talmente gialle, da far paura allo stesso scrittore impedendogli così di scriverle.

Ad un tratto, nel buio corridoio, si ode un tacito rumore di passi felpati, che cautamente si avvicina... si vede girare la maniglia della porta... la porta si apre... sulla soglia è un uomo in nero... tiene in mano qualcosa che luccica... no, non è una pistola tipo Browning, a sei colpi, caricamento automatico, garantito (salvo fregature di fabbrica), ma un vassoio d'argento con sopra una tazza di camomilla (con ricicoria).

E' il cameriere, il fine e premuroso Battista, il quale dice: «E' tardi signore» è quasi ora di concedersi un meritato riposo». — «Va bene, Battista, metti pure lì sopra» — risponde il famoso scrittore e strizza un occhio. Il cameriere strizza anche lui un occhio; il famoso scrittore strizza l'altro occhio, il cameriere pure. Ambedue strizzano ambedue gli occhi.

N. B. - La novella è gialla perché il cameriere è cinese e lo scrittore ha l'italianità (un pochino, ma ce l'ha!)

NICOLA LUONGO

Caffè

PARMA
Via Rossini N. 4

Qualità

nei migliori locali

BAR GINO

DEGUSTAZIONE
CAFFÈ ZUCCA
RIGLIARDIVia Bixio di fronte Ducale
PARMA p.a.

LAURINI

Piazza Steccata, 19
PARMA p.a.LEGATORIA ARTIGIANA
di M. BisiVicolo Cervi, 2
PARMA p.a.

Brigenti

Abbigliamento di classe
Via Repubblica, 1 - Tel. 39-91
PARMA p.a.

bar ferretti

Degustazione caffè
Via Garibaldi, 23
PARMA p.a.

MUSSI

Abbigliamento
Via Garibaldi, 71 - Tel. 54-46
PARMA p.a.

RINA

PETTINATURE
MODERNE E ACCURATE
Via N. Sauro, 25
PARMA p.a.

PIERO SACCANI

Via M. d'Azeglio, 13
PARMA p.a.A. Bocchialini e figli
LIBRERIATrasferito in Via N. Sauro, 10
Tel. 40-14
PARMA p.a.

Guazzi & Gorreri

NICHELATURA - CROMATURA - VERNICIATURA

PARMA - Borgo Carissimi, 4

Forno Pubblico tipo "900"

M. RAPACCHI & FIGLI

Il pane per la mensa migliore
PARMA - Via Cagliari, 2

Drogheria Poletti

Via Corridoni, 1
Via Bixio, 37
PARMA p.a.

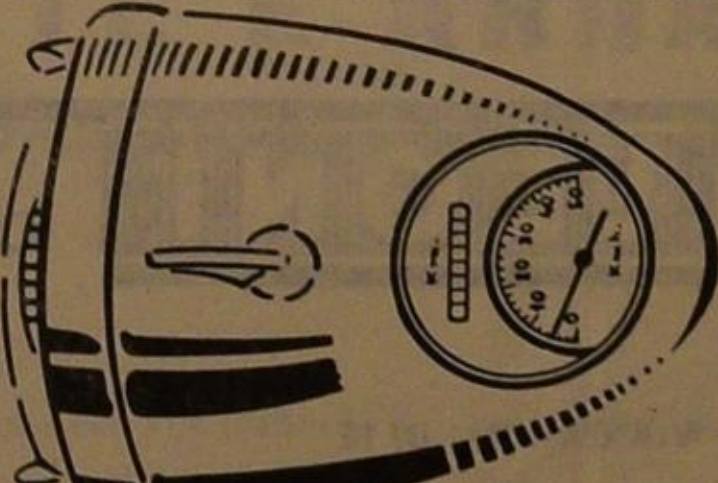
ALBERGO MODERNO

Tel. 26-63
PARMA p.a.

Meli & Ramis

Lavorazione meccanica del legno
Serram. - Avvolg.
Bg. Chiozza, 6 - Tel. 29-51
PARMA p.a.

Albergo "Principe"

Casa fondata nel 1907
Propr. Cav. A. Corradi
Servizio di portineria
Ristorante di gran classe
Ascensore a tutti i piani
Riscaldamento centrale
Piazza C. Battisti
Tel. 58-54
PARMA p.a.

Soc. F.I.A.M.A.

Fabbrica Contachilometri
e Contagiri
Contacoli e Tachimetri
PARMA
Borgo S. Spirito, 31 - Tel. 30-52

CERAMICA D'ARTE

PARMA - VIA DUOMO 5 - TELEFONO 68-50
per auguri

Ditta ROSSI UMBERTO

Lavorazione marmi, pietre e comini in stile
Viale Villetta, 3 Tel. 74-43
PARMA p.a.

F.LLI ABBATI

TUTTO PER LA CACCIA
PESCA - SPORT
Via Tommasini, 7
PARMA p.a.

STAZIONE DI PARMA

Partenze per:	DD 27 (C)	D 151	D 37	A 1351	A 1353	DD 115 (E)	DD 21	DD 357 (B) (G)	D 153	DD 31	D 315 (9)	D 117 (9)	A 317	DD 17	DD 451 (F)	DD 25 (B)	A 1359
Bologna	0.12	2.32	2.44	5.05	7.02	7.54	8.53	9.48	10.07	11.46	12.54	13.36	13.57	15.39	16.13	17.20	17.27
	D 467	A 1361	DD 637 (10)	A 319	DD 397 (B) (G)	D 35	DD 155										
	19.27	19.58	20.53	21.57	22.29	22.40	23.04										
Piacenza	A 1368	D 34	D 152	A 1354	A 1356	DD 28 (C)	D 118 (9)	DD 450 (D)	A 314	DD 532 (10)	D 36	D 460	A 1360	DD 20 (C)	A 304 (6)	D 156 (6)	A 306 (6)
	0.32	3.48	4.25	5.30	6.04	6.26	7.10	7.30	8.03	8.41	9.01	11.45	12.43	13.03	13.20	14.24	14.50
	DD 16	A 1364	DD 114 (E)	A 308 (6)	A 1366	DD 34 (D)	A 318	A 320	DD 158	DD 32							
	15.05	15.47	17.19	18.03	18.29	18.58	20.12	20.37	21.40	22.07							
Spezia	A 741 (4)	A 2337	A 2339	A 743 (4)	DD 381 (3) (G)	A 745 (4)	D 493 (9)	A 2341	A 747 (4)	A 749 (4)	A 2343	A 751 (4)	A 2345	A 753 (4)	A 755 (4)	DD 389 (3) (G)	A 2347
	0.33	3.52	5.13	6.50	7.21	8.04	9.25	10.35	11.16	12.37	14.13	14.55	16.08	16.43	18.20	18.44	19.40
Brescia	A 2060	A 2062	A 622	A 624	A 2066	A 626											
	4.12	8.04	13.13	15.46	19.00	21.46											
Suzzara	A 560	A 562	A 564	A 566	A 568												
	7.05	11.05	13.00	16.25	18.55												

ANNOTAZIONI:

3) Da e per Genova. - 4) Da e per Pavia. - 5) Da e per Salsomaggiore. - 7) Si effettua dal 17-5 al 8-11. - 9) Solo I. e III. Classe. - 10) Solo I. e II. Classe.

AUTORIZZATA E PREMIATA **L. BANZOLA** PARMA
FABBRICA PESI E MISURE VIA CONSERVATORIO 3 (ex via Carmine) Tel. 34-76
RIPARAZIONI DI QUALSIASI STRUMENTO AUTOMATICO - CAMBI

Arrivi da:

	A 1368	D 34	D 152	A 1356	DD 28 (C)	D 115 (9)	DD 380 (3)	DD 450 (D)	A 314	DD 532 (10)	D 36	D 315 (9)	DD 450 (11)	D 460	DD 20 (C)	DD 22 (7)	D 156
Bologna	0.25	3.45	4.20	5.54	6.24	7.07	7.18	7.28	7.58	8.39	8.58	9.10	9.37	11.42	13.01	14.05	14.21
	DD 16	A 1364	DD 114 (E)	A 1366	DD 386 (3)	DD 24 (D)	A 318	A 320	DD 158	DD 32							
	15.03	15.22	17.17	18.11	18.40	18.55	20.08	20.35	21.37	22.04							
Piacenza	DD 27 (C)	D 151	D 37	A 1351	A 1353	A 1355	DD 115 (E)	DD 21	D 153	DD 31	A 303 (6)	D 117 (9)	A 317	A 305 (6)	DD 17	DD 451 (F)	A 1359
	0.09	2.29	2.41	5.00	6.56	7.44	7.52	8.51	10.05	11.43	13.08	13.34	13.54	14.38	15.36	16.10	17.07
	DD 25 (B)	A 307 (6)	D 467	A 1361	DD 537 (10)	A 319	D 35	DD 155	A 1365								
	17.18	17.57	19.24	19.53	20.51	21.55	22.37	23.02	23.35								
Spezia	A 740 (4)	A 2338	A 742 (4)	A 2340	A 744 (4)	DD 384 (3)	D 492	A 746 (4)	A 748 (4)	A 2342	A 750 (4)	A 752 (4)	A 2344	A 2346	A 754 (4)	DD 394 (3)	A 2348
	5.45	6.48	7.49	8.22	9.12	9.46	11.36	12.32	14.02	15.58	16.26	17.43	18.42	21.18	21.50	22.27	23.38
Brescia	A 2061	A 621	A 2065	A 623	A 2067	A 625											
	7.16	10.02	15.20	17.44	21.20	23.37											
Suzzara	A 561	A 563	A 565	A 567	A 569												
	7.45	10.10	14.50	17.55	19.34												

ESCLUSIONI:

1) Ammesso servizio di III. Classe per Roma ed oltre e per qualunque destinazione se provenienti da oltre Chiasso e da oltre Domodossola. - 2) Sono ammessi in III. Classe i viaggiatori muniti di biglietti cumulativi internazionali da e per oltre Chiasso e da e per oltre Domodossola. - 3) Facciamo servizio III. Classe Parma-Piacenza. - 4) Ammesso servizio di III. Classe Parma-Pesaro dal 30-5 al 12-6. - 5) Ammesso servizio di III. Classe solo per viaggiatori da oltre e per oltre S. Stefano Magra. - 6) Ammesso servizio di III. Classe solo per percorsi superiori a 70 km. - L.

Conces.: BILICI, BILANCIE AUTOMATICHE «ITALIANA» Macchi Santo Stefano (Varese)

PASTICCERIA PAGANI

PARMA - VIA XX MARZO 4 - TEL. 28-05

per auguri

Forno Pubblico tipo "900"

M. RAPACCHI & FIGLI

Il pane per la mensa migliore
PARMA - Via Cagliari, 2

Bar Gelateria Ambrosiano

Via Garibaldi, 42 Tel. 67-35
PARMA p.a.

LEGATORIA LIBRI AROLDI

Via Repubblica, 46
PARMA p.a.

Ditta Ghirardi

Ferramenta e colori
Via Garibaldi, 43
PARMA p.a.

Nuovo Bar

Specialità latte e miele
Via d'Azeglio, 108
(di fronte Università)
PARMA p.a.

F. MEZZETTA

Scuola taglio e conf.
Aut. Min. Pubbl. Istr.
Sono aperte le iscrizioni ai corsi
abit. biancheria.
Signorine - Sarte - Impiegate
Borgo Retto, 13
PARMA p.a.

olivetti

Servizio Tecn

Lavorazione carni suine

TANZI GIUSEPPE

Via Trieste 58 - Tel. 31-08

Nuovo negozio

Piazza Ghiaia (Mercato coperto)

Dal produttore al consumatore
Salumi sceltissimi Prezzi di concorrenza

PARMA SERVIZIO A DOMICILIO p. a.

...se da CAMPANINI

vi servite,
durata lunga e prezzi modici otterrete

CALZATURE DI FIDUCIA

Parma - Via Garibaldi, 65 - Tel. 30-80

p. a.

Ditta

NINO COCCONCELLI

Produzione - Commercio - Esportazione del vero
FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO

Magazzini di stagionatura
MODENA - Via Gardici 58 - Tel. 35-21

Sede Parma - Via Traversetolo 48 - Tel. 30-64

TIPOGRAFIA F.LLI GODI

qualsiasi lavoro commerciale
forniture complete per Banche
uffici ed Enti organizzatori
manifesti e cartelli
esecuzione perfetta



PARMA - VIA CONSERVATORIO 9, TEL. 34-32

SCATOLIFICIO



Via M. D'Azeglio, 47 - Tel. 56-86

PARMA p. a.

LAVANDERIA
TINTORIA

"La Parmense"

ELETTROLAVAGGIO A SECCO
STIRATURA A VAPORE - SMACCHIATURA

PARMA - Via G. Inzani - Telefono 30-35

(di rimpetto Ospedale vecchio)

Barezzi Angelo

Deposito Caseifici e Oleifici Arrigoni di Crema

PARMA - VIA M. D'AZEGLIO 47 - TELEFONO 65-75

La. S.C.A.

LAVORAZIONE SACCHETTI CELOFANE E AFFINI

Stampa policroma e confezioni in cellofane
industriali e commerciali

PARMA - Via Trento, 31 - Tel. 39-58

per auguri

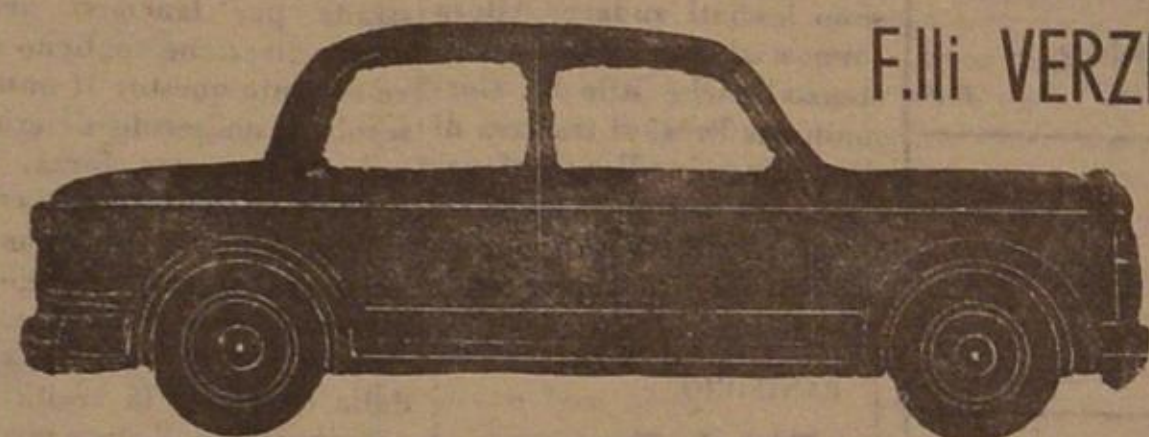
SARTORIA MONTANI Piazza Cervi 5 PARMA	Gemma Passerini Tessuti e Confezioni PREZZI di assoluta concorrenza Via Mazzini, 41 PARMA	PANIFICIO Rimondi & Figlio LAV. MANTOVANA PARMA - Via XX Settembre p. a.
S. PIETRO Degustazione miglior caffè Piazza Garibaldi PARMA	MONTANINI SALUMERIA Via Saffi, 26 PARMA	Coltelleria RIGHI Via Repubblica, 89 PARMA

VITTADELLO

IL PIÙ GRANDE ASSORTIMENTO IN IMPERMEABILI
Soprabiti - Giacche - Pantaloni
40 FILIALI IN ITALIA

VIA DANTE, 3 (ang. via Garib.)

PARMA p. a.



F.Lli VERZELLONI

Foderini e tappezzerie per auto e poltrone

Sempre aggiornati con le ultime creazioni - Lavori su misura - Prezzi modici

PARMA - Via A. Fratti 46 (Interno)

A.T.I.M. di L. PESCHINA

Attrezzatura completa per officine

PARMA - Viale Botteghe 1 b - Tel. 79-46

per auguri

Bar Ariston

PRIVATIVA

Degustazione caffè ILLY
Il migliore
Via XXII Luglio, 3 - Tel. 34-50
PARMA

p. a.

Ditta MASSA

Stoffe per uomo e signora

PARMA - Via Garibaldi 10

p. a.

Castaldini

CAPPELLI - IMPERMEABILI - CAMICIE - PELLETTERIE

p. a.

Parma - Via della Repubblica, 5

OROLOGERIA - OREFICERIA

LONGINOTTI

Visitateci e sarete soddisfatti
per la serietà della ditta

Via Repubblica, 2 - Via Mazzini, 15 - PARMA p. a.

Ghidini - Gorreri

ARTICOLI ELETTRODOMESTICI - LAMPADARI
RADIO E TELEVISORI SIEMENS
AUTORIZZATO AGIP-GAS

Via Forini, 50 - PARMA - Telefono 67 34

p. a.

AL MIO SIGNORE

Signore che vedi e senti
la gente che passa in queste strade...
e l'ultimo chiarore
s'annubla nella via,
le strade affollate di quest'ora...
fari spenti,
veicoli indifferenti nella strada...
e un vecchio protende la mano,
il braccio freddo come i muri
di queste strade,
le finestre senza luce,
la gente in fretta
come la luna lontana
trafigge nubi oscure e marciapiedi
sporchi
dopo la giornata.
la gente in fretta corre lontano...
dei fari
accesi
un semaforo sbarra la via,
la gente in fretta
non bada al vecchio
e l'auto ferma
nella strada...
e muove il passo ancora nella via
la gente in fretta
non scorge nulla.
suonano campane di lontano...
un attimo ancora
di vita passata.
Così sia.

Onorato Onesti da «La Sveglio»

ASTERISCHI

Alcuni agricoltori della Provincia hanno fatto domanda presso la locale Camera del Lavoro affinché una nota professoressa di lettere del Liceo Classico sia loro assegnata, durante le vacanze estive come spaventata passeri.
Fu chiesto una volta ad un professore dal naso lungo perché amasse tanto Ovidio. Ma perché, rispose, è nasone pure lui.
Prendendo spunto dalle feste danzanti dell'ultimo dell'anno 1952 un noto giornalista cittadino terrà quanto prima una interessante conferenza sul tema: Il vomitorium dei Romani nell'era moderna.
Il Sig. «Tirchio» avendo un giorno comprato da un cameriere del Circolo Cittadino una mezza Chesterfield, ha elevato una vibrata protesta presso il cameriere stesso poiché, dopo accurate perizie di una commissione di ingegneri, ha potuto stabilire che la metà a lui consegnata pesava grammi 0,00001 meno dell'altra.

La strada nera

Le schiene ricurve degli asini di Tonio, presentavano strane iridescenze, illuminate com'erano dagli ultimi raggi del sole, che s'affogava nel mare e che offriva la suggestione di un paesaggio insanguinato.

Polvere e polvere. Gli asini ne sollevavano una grossa nube col loro passo stanco. Il carrettino carico di catrame, su cui Tonio s'era appollato, sobbalzava, e, ad ogni scossa, pareva che Tonio nel sonno annuiva in modo grottesco, al destino suo, con le mosche sui piedi nudi e con la frusta che gli scivolava di mano.

Quando giunse vicino al villaggio, dove si costruiva la strada nuova, prese una comoda posizione, si tirò lo scialle di Nina sulla testa, disponendosi per dare al sonno — con tutta calma, il tributo richiesto: tanto, gli asini sapevano la strada.

Gli uomini stavano già scaricando quando si svegliò, ma s'erano ben guardati dal destarlo, che lui, Tonio, passava per furioso, quando gli s'interrompeva il sonno. E, gli saltò a terra e, mentre saltellava sulle gambe rattrappite, per la posizione in cui aveva dormito, gridò due bestemmie contro gli uomini che non si sbrigliavano a scaricare, cercò la scatola del tabacco e non la trovò.

Ora s'avviava a casa sua, e Nina lo aspettava sulla strada nuova, nera di catrame, che Tonio stesso aveva in appalto e ci aveva anticipato il capitale, senza che il Municipio si decidesse a tirare fuori quei benedetti soldi. Il piccino che Nina teneva al collo, gridava e saltava di gioia, e Nina, con quegli occhi grossi e neri, vedeva da lontano la camicia bianca di Tonio e piangeva, pensando al veleno che doveva mettere in corpo a quel poveretto, dopo che si era ammazzaato con una giornata di fatica.

Tonio si sentì addirittura male, e si dovette chiamare lo speciale Nunzio, quello che mangiava i soldi ai poveretti, quando Nina con le mani penzolanti sulle cosce e gli occhi lacrimosi a terra, gli disse:
— «Tonio, è saltato il ponte di Mattina».

Lui lo sapeva che quel ponte da cui partiva la strada nuova che portava al villaggio, non l'avrebbero rifatto né lui, né tutti i sindacati di questo mondo; lui

lo sapeva che l'appalto della strada che si era assunto, investendo tutto ciò che gli restava e che era appartenuto ai vecchi suoi, avrebbe finito di rovinarlo. Sì: perché quei ladri del Municipio, ora che non c'era più il ponte che la collegava col resto del mondo gliela avrebbero pagata la metà, la sua strada.

Quando poi pensava che erano state le idee politiche di quello scimmuto di Rinaldo, a spingere lui e la sua banda a far saltare il ponte, malediva la politica e tutti coloro che non avevano fatto arrestare il malandrino.

Badava alla sua roba, lui. Intanto a caricare asfalto non ci andava più e gli uomini li pagava ugualmente e li teneva con le mani in mano. Se ne andava girando fino a notte per il villaggio, dicendo che l'unico scopo della sua vita era di ammazzare Rinaldo, e, la sera, la moglie doveva tirare a casa, che, da solo, non ci voleva tornare.

Una sera, lincenziati gli uomini, s'era deciso di mettersi lui a padrone, ma posto non gliene volevano fare, perché ricordavano che finché stava bene, aveva fatto la concorrenza agli altri. Cercò di farsi prestare dei soldi dalla comare Zurla, ma questa aveva paura del marito.

Niente da fare, e se ne tornò a casa. A casa sua c'erano una scodella di pasta ed un pane, per lui, ed il vecchio lupo che faceva la guardia. Nina era dalla madre ad aiutarla, per via di quel porco che avevano scannato il giorno prima, e che si doveva salare. Tonio non mangiò.

Prese invece la doppietta, e uscì. Sapeva quello che faceva. Sulla strada nera dove figure: Rinaldo con la fidanzata Rosa, abbracciati, che se ne tornavano dalla festa.

Pensò a quello che avrebbero detto e fatto di lui, mentre il grido degli uccelli notturni, che tanto lo delittavano un tempo, lo stordiva ora, lo infastidiva. Seguiva i due e, camminando, provava quasi un senso di piacere, su quella strada nuova, che tagliava come in due fette i vigneti della pianura.

Lontano, sul mare, non si vedevano i soliti lumi, perché il tempo volgeva al brutto. Poi, ecco in lui affievolirsi il canto della na-

tura e riprendersi il canto dell'odio.

Ora, la strada nera, gli scottava sotto i piedi e non aveva più il pensiero fisso di tutti quei soldi che ci aveva buttati, ma quelle due ombre che aveva davanti. Prese la mira, sparò.

GANDOLFI

La pasta
a sfoglia
casalinga

PARMA p. a.

Lei, ferita, cercava di rialzare a Rinaldo il capo che perdeva sangue: l'impallinata gli aveva presa la nuca. Poi anche la Rosa capì il suo destino e si accasciò vicino al suo uomo morto, in un lago di sangue. Per un attimo si riprese, succhiò il sangue che Rinaldo aveva sulle labbra, poi, anche il suo volto ristette immobile, illividito dalla morte e dalla luna eterna alta su di loro.

Tonio era tornato al villaggio. Non pensava assolutamente di scappare.

S'era seduto sui gradini della Chiesa e sapeva che lo indomani sarebbero venuti a prenderlo ed il brigadiere avrebbe aperto dinanzi a lui una nuova vita d'infelicità, non tanto diversa da quella che gli uomini gli avevano negato nella loro società che essi prendevano per una cosa seria.

Stette un po' senza riflettere, poi, quasi macchinamente si alzò e si avviò all'entrata della Chiesa. Ma c'era la porta chiusa.

Armando Zoppo
da «La Sveglio»

VISITATE
la sala di
attrazioni
varie in

Piazza C. Battisti
PARMA

INGRESSO LIBERO

PASTICERIA

LUSARDI

NOZZE e REGALI

Via Garibaldi, 8

p. a.

CANTARELLI

In Piazza Sreca

LA MIGLIOR PANNA MONTATA

PARMA

p. a.

AUTO-SCUOLA

milani

Via Università, 3

PARMA

p. a.

BAR PATRIA

CAFFÈ-VINI-BIGLIARDI

Via Mameli, 9 - Tel. 36-02

PARMA

p. a.

SALUMERIA

BALESTRIERI

Piazza Garibaldi

PARMA

p. a.

Coop. Farmaceutica

Parmense

Via Repubblica, 10 - Tel. 28-78

Via Bixio 3 - Tel. 32-14

PARMA

p. a.

diemmi

ABBIGLIAMENTO ARREDAMENTO

Via Pisacane, 12

PARMA

p. a.

Spaccio TESSUTI

Via M. d'Azeglio, 62

PARMA

p. a.

Fratelli SANTINI

LAVORAZIONE MECCANICA MARMI E PIETRE

Via Trieste, 34 - Tel. 44-79

PARMA

p. a.

Vittorio

Menache & C.

Degustazione caffè

Via Saffi, 44

PARMA

p. a.

PARMA

p. a.

APPLICAZIONI TERMICHE

BONATTI

FRIGORIFERI - CALORIFERI

PARMA - VIA A. FRATTI, 8 - TELEF. 65-17



ITALIA

Panettone Italia

BRESCIA

VIA PUSTERLA - TEL. 10-30

CENTRALE DEL LATTE

di parma

in valore

nutritivo a:

Sistema Stassano

un buon litro di latte corrisponde

gr. 400 di manzo
gr. 250 di prosciutto
gr. 3.333 di pomodoro
gr. 1.333 di piselli
gr. 625 di pollo
gr. 1.167 di pesce

l' alimento più completo, igienico ed economico
la bevanda più gradevole, salutare e disintossicante

DITTA G. R. ALFIERI

VINI TIPICI REGGIANI

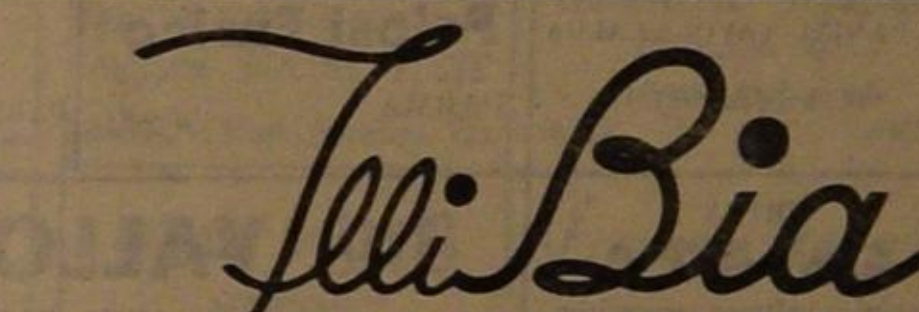
Via Volturmo, 4 - PARMA - Telef. 42-62 - p. a.



AUTOTRASPORTI CELERI

Servizio celere collettame
Preso e consegna a domicilio

CARRARA - MASSA - FORTE DEI MARMI - VIAREGGIO - LUCCA - PISA - LIVORNO



PARMA - VIA CAPPELLUTI, 5A - TELEF. 65-72 - 33-45

PANIFICIO PASTIFICIO

F.Lli BARBIERI

Via Gramsci, 7 - Telefono 65-47

PARMA

DITTA

Chiesi

OLIO - SALSE - BURRO

Via Repubblica, 50

PARMA

p. a.

PEDRONI

FIORI E PIANTE

Visitate i negozi di

Via Repubblica, Bixio, Gramsci

PARMA

p. a.

SALUMERIA

BALESTRIERI

Piazza Garibaldi

PARMA

p. a.

Coop. Farmaceutica

Parmense

Via Repubblica, 10 - Tel. 28-78

Via Bixio 3 - Tel. 32-14

PARMA

p. a.

S.p.A. Cav. Ennio **CAMPANINI**

Stagionatura - Esportazione
Formaggio Parmigiano-Reggiano

PARMA Via Repubblica, 35 - Tel. 34-73
Casella Postale n. 31

BARBACINI

VESTE ELEGANTEMENTE

Via Cavour, 7
PARMA

E. Bocchialini

CALZATURE

Via Mazzini, 14
PARMA

La Previdente

Assicurazioni tutti i rami
Agente comm. Giacomo Acerbi
PARMA Via Parmigianino, 29 - Tel. 33-79

LEONILDE

BEVILACQUA
Lavorazione PELLICERIE
e RICAMI
PARMA Via Tommasini, 12

Latteria Gelateria

(Palazzo INCIS)
Specialità panna montata - Degustazione caffè
PARMA Via Garibaldi, 46

"da Luisa,"

Assonature
moderne e accurate
PARMA Via d'Azeglio 6

BIGLIARDI G.

Burro Formaggio Salumi
Via Garibaldi 46
(pal. Incis)
PARMA

Magazzini Riuniti

Parmensi
Tessuti novità di Alta Moda
Via Mazzini, 46
PARMA

OLEARIA LIGURE

Olio puro d'oliva
a prezzi imbattibili
PROVATE!!!
PARMA Via N. Sauro 12

COOPERATIVA

VETRARIA
Lavorazione e applicazione
VETRI - CRISTALLI - SPECCHI
PARMA - VIA A. FRATTI, 12 - TEL. 69-23

BAR 900

Degustazione miglior caffè
Vini Liquori
Piazz. Vitt. Emanuele n. 1
Tel. 65-42
PARMA

FOTOGRAFIA

ARTISTICA
A. ARDUINI
Via Repubblica 21
PARMA

DITTA

BONINI
CUCINE ZOPPAS
Ferramenta
Via Tommasini, 3
PARMA

BAR

"BRESCIA"
SPECIALITÀ
LATTEMELE
E MERINGHE
Via Repubblica 27
PARMA

pepen

PANINI-TAVOLA CALDA
Borgo S. Ambrogio
PARMA

BROGHERIA

Pelosi Enrico
PARMA

DITTA

AMATA
Fabbrica poltrone meccaniche
per parrucchiere e dentisti
VENDITE RATEALI
Via Trento 67 - Tel. 5456
PARMA

Ditta VALLOCCHIO

di ARPA BIANCA
Parati - Tendaggi - Trapunte - Damaschi - Velluti - Cretonne
Via Repubblica, 21 - PARMA - Telefono n. 35-10



F.B. Mondial
Presenta la nuova creazione
PULLMANN 160 cc. SOGNO
160 cc. Pullmann Sport L. 193.000
160 cc. Modello Turismo » 223.000
160 cc. » Sport Lusso » 245.000
200 cc. Modello Turismo » 315.000
200 cc. Modello Lusso » 339.000
125 cc. Mod. Monoblocc. A.C.T. » 348.000

N. SALVARANI Comm. per Parma e Prov.
PARMA - VIA REPUBBLICA, 59 - TELEFONO 57-36

Bar

Parma Nuova
Specialità
cioccolato in tazza
Strada S. Anna 24
di fronte Carceri S. Francesco
PARMA

Degano & Bonati

AUTOTRASPORTI
Via Buffalora 24 - Tel. 68-45
PARMA

Ditta A. Melley & Figli

LAVORAZIONE MARMI
PARMA - Viale Villetta 7 - Tel. 76-19

RISTORANTE

MARCONI
OTTIMA CUCINA - SEMPRE PRONTA
PARMA Via Repubblica, 100

"AL FARO"

TUTTO
per l'abbigliamento
PARMA Via Bixio 48

Bar TRANVIE

dei F.lli Braglia
Bigliardi
Piazz. Barbieri - Tel. 54-24
PARMA

Cesare Minelli

Premiata Capelleria
Via Cavour 8
PARMA

BAR PASTICCERIA

SCOTTI
Via Farini 9 - Tel. 43-37
PARMA

DITTA

G. GONIZZI
ABBIGLIAMENTO
Via XX Marzo 20
PARMA

da Angela

MODELLI
ESCLUSIVI
Via Garibaldi, 1
PARMA

BANCA EMILIANA

SEDE IN PARMA S.p.A.
Capitali e riserve L. 121.284.102
Filiali in: LANGHIRANO - FELINO - FONTEVIVO - SALA BAGANZA - SALSOMAGGIORE
SORBOLO - MEZZANI INFERIORE
Tutte le operazioni di Banca
Servizio cassette di sicurezza

LA COSTITUZIONE ITALIANA

L'importante argomento visto da uno studente

Se parlarsi della costituzione italiana, farei in questo momento la stessa buona azione che fanno le pie Matrone quando indicano delle appassionate (!) conferenze. Tuttavia, per rispettare la Repubblica e contemporaneamente tenere l'ambiente ad un certo livello « spirituale », mi limiterò a commentare qualche articolo della Costituzione firmata da De Nicola, Terracini e De Gasperi.

CARBONI

& MANGHI
Laboratorio
OROLOGERIA - OREFICERIA
Esclusivisti orologi GANCES
Via Repubblica, 34 (inter.)
PARMA

Articolo 9:

La Repubblica tutela il paesaggio - Ho molti amici (per fortuna o purtroppo secondo i punti di vista). Fra questi ce n'è uno, simpaticissimo ed ottimo sotto tutti gli aspetti, che continuamente viola la Costituzione con un nasino alla Bergerac che è assolutamente antituristico. Forse gli uomini non lontani della costituzione avevano, tutti, dei bei nasini carini...

Articolo 16: La Repubblica tutela con apposite norme le minoranze linguistiche - Se in Italia ce ne fosse uno solo che parlasse il madagascarese, noi dovremmo rispettarlo e tutelarlo con apposite norme. Mi chiedo allora perché un professore corregge un tema di italiano opponendosi alla affermazione di una minoranza linguistica (che lui chiama errore di ortografia). In conclusione, la Repubblica c'è o non c'è? Siamo uomini o siamo caporali? Potrei denunciare questa X Legio di Chiarissimi al Supremo Tribunale di Stato, ma non lo faccio perché in fondo sono un buon ragazzo.

Articolo 23: (47 morto che parla: 23 mezzo morto più uno che parla). La scuola è aperta a tutti. Ognuno sulla carta consiglia agli altri di fare ciò che a lui non è riuscito. E poi noi uomini siamo tutti degli emeriti voltafaccia. Sono sicuro cioè che tutti coloro che hanno votato 8 anni di istruzione obbligatoria, al tempo loro hanno stramaledetto la scuola, pers'è poco come facciamo noi oggi. Eppure, non è colpa loro, sono giunti al punto di

condannare così a sangue freddo, chissà quante generazioni di discendenti a subire una tale tortura. O tempora, o mores! Altro che Cian ghella o Lapo Salterello! Qui ci vuole la buona atomica! (A questo punto mi accorgo di aver violato l'articolo 17 che dice che « i cittadini hanno diritto di riunirsi pacificamente e senza armi » mentre io ho tirato in ballo niente di meno che la bomba atomica).

In complesso tutto l'insieme fila abbastanza, ma c'è qualcosa da modificare o da aggiungere. Per esempio, dove l'articolo 33 dice « L'arte e la scienza sono libere » io aggiungerei: di andare... C'è poi un capocellula del mio paese che avrebbe qualcos'altro da aggiungere, ma è meglio passare oltre.

Per questa volta basta se no mi arriva fra capo e collo un « usque tandem » di quelli solidi.

E cammina, cammina, cammina, ho deciso di fondare un partito. Non ho ancora deciso se farlo assolutistico o democratico: è una cosa di secondaria importanza. Di certo c'è il numero degli iscritti: 3. Avevo deciso di stare da solo poi ho pensato che mi sarei annoiato ed ho accettato per 2. Poi, non c'è due senza tre ed ho cambiato ancora. Ma adesso basta: ho messo il catenaccio alla porta e chi è dentro è dentro e chi è fuori è fuori. Il distintivo l'ho copiato, ma meritava proprio: un bel punto interrogativo. E' un sistema comodo perché quando non si sa quel che si cerca, a chi ci chiede se l'abbiamo trovato noi possiamo sempre rispondere: che cosa? E poi è anche economico: quei dodici milioni che un partito spende per fare propaganda, noi che di propaganda non ne avremmo bisogno, perché saremmo al completo, potremmo dividerli per tre e saremmo già milionari. E questo non è poco perché in nessun partito tutti gli aderenti sono milionari.

Bruno Dall'Olio
da "La Sveglio"

LORENZONI

CLINICA
della PENNA
PARMA
Via Farini n. 18
Via Mazzini n. 1 (portici)

La Grande Ballata Dell'Ovest

...Andava un cavaliere nel deserto
Il cavallo nero, stanco
e la luna nel cielo
Grande
E il buio...

Fermati cavaliere, la luna ti guarda

...Era partito dalla terra bianca
Il marinaio spagnolo
Aveva baciato la moglie sui capelli
In una giornata di sole.
Tre corvi lo guardarono, rossi
Avevano gli occhi di fuoco.

Fermati cavaliere, la luna ti guarda
E il deserto ha bruciato di sole
Nel giorno.

...Era partito sulla barca a vela
La vela grande, dipinta di giallo
E navigava sul mare fermo
Scuri, immobile

...Era partito, e non sapeva perché
Navigava, e non sapeva per dove
Aveva vagato tanto
Qualche volta piangeva in un angolo
Triste

Fermati, cavaliere, la luna, ti guarda
E il deserto ha bruciato di sole
Nel giorno

Fermati, ti guarda la morte
Con gli occhi bianchi di luna.

...Navigava da solo, la tempesta
Sbatteva la barca, silenzio
Di giorno, silenzio.

Poi navigava da sola la barca
Il marinaio, disteso, era bianco
Sotto la vela grande

Aveva negli occhi un giorno di sole
E la moglie, e tre corvi che lo guardavano
Rossi

Ma fermati cavaliere, la luna ti guarda
E il deserto ha bruciato di sole
Nel giorno

Fermati, ti guarda la morte
Con gli occhi bianchi di luna.
Ha fitti i suoi denti nel sasso
D'arenaria, lontano.

Fermati, il vento ha rubato la sabbia
Nel piano; la morte di guarda

E la luna.
E tu vedi il deserto

Gianluigi Berardi
da "La Sveglio"

RISTORANTE "FILOMA,"

TIPICA CUCINA PARMIGIANA
Via XX Marzo 17 - Tel. 42-69
PARMA

BAR Ducale

DEGUSTAZIONE
OTTIMO CAFFÈ
Via Bixio 17
PARMA

Gioielleria - Oreficeria

Orologeria

GIORDANI

PARMA - VIA REPUBBLICA, 5

per auguri

Continua per riapertura della

DITTA

Succ. Tosi già F.lli Merli fu E.

PARMA - Via Bruno Longhi 4 (già B.go Leon d'Oro)

GRANDIOSA VENDITA RECLAMISTICA

Occasioni straordinarie

Maglierie intime - Maglierie esterne
Camicerie - Calze - Guanti - Biancheria
E TUTTO PER L'ABBIGLIAMENTO
da UOMO - DONNA - RAGAZZO

Le migliori marche - i migliori articoli a PREZZI ECCEZIONALI

Sartoria COCCONI

PER UOMO E SIGNORA
Via XXII Luglio, 30
PARMA

PASTICCERIA

"BAIARDI,"
Ricevo assortimento scatole per regalo
Via Farini, 60 - Tel. 27-96
PARMA

DA

CURTI
La camicia perfetta su misura
Abbigliamento di classe
Via Repubblica, 2 - Tel. 5603
PARMA

BERTOZZI EUGENIO

Lampadari - Apparecchi Elettrodomestici
Materiale elettrico in genere
PARMA - Via Garibaldi (P.zo Incis) Tel. 58-56

Lottici Ettore

ARATRI AUTOMATICI "DONDI,"
SEMINATRICI - MOTOFALCIATRICI E
TUTTE LE MACCHINE AGRICOLE
PARMA - Via Petrarca 14 - Tel. 38-28

Banca del Monte di Parma

Aderente all'Associazione Nazionale delle Casse di Risparmio Italiane
Sezioni: Banca - Pegno - Esattoria Comunale - Ricevitoria Provinciale

Agenzie in

PARMA - Via Gramsci, 6 (Suburbio D'Azeglio) - Basilicogiano - Vareso Mel.
Beneficenza erogata dall'Istituto dal 1924 ad oggi: L. 43.000.000

Risparmierete

e otterrete più calorie
usando le

MATTONELLE

UNION

prodotto tedesco consigliabile per le stufe

Zephir, Warm, Mornig
Cucine economiche
e stufe Becchi.

In vendita presso
tutti i negozianti
di legna e carbone

PARMA

...vino vecchio dal gusto nuovo



Montresor
ITALY
CASA FONDATA NEL 1806
VERONA
PARMA
Tel. 24-72

NEGRI rosticceria

Tavola calda - Pizze - Panini - Specialità tortelli
Lasagne - Pasticcio
PARMA - Piazzale Stazione, 7 - Tel. 12-19

mobilificio casabella

massima garanzia
vendita anche a rate
consegna a domicilio
si effettuano cambi
PARMA - Magazzini: Vicolo S. Maria 5 - Tel. 86-40 - Negozio: Via d'Azeglio 76

L'Olio puro d'Oliva dei F.LLI

CELLIE

E' il migliore genuino
esente da olio di sansa

PARMA - Via Cavour

Sartoria Dino Chiari

PARMA - Via Romagnoli, 4

Ristorante STILIANO

LA VERA CUCINA PARMIGIANA
Via Garibaldi 39 - Tel. 3686 - PARMA per auguri

Bar ROMA

alla sua spe.le clientela
augura BUONE FESTE
PARMA Viale Mentana 124

NOLEGGIO

LAMBRETTE E MOTO
COLLA S.
Via Repubblica, 95
PARMA

Ditta MUSSI

MERCERIE
Via Trento 53 Parma
PARMA

Vasco Rizzi

calzoleria
Via Saffi, 22
PARMA

PASTICCERIA

PROVINCIALI
PARMA

FULMINE

Abbigliamento
Prezzi imbattibili
PARMA - Via Cavour, 29

Il vero e tipico SALAME DI FELINO

marca **AEROPLANO** è fabbricato esclusivamente dalla Ditta

BOSCHI LUIGI & FIGLI

La stessa che fabbrica il rinomato CONCENTRATO DI POMODORO

Marca **AEROPLANO**

Società Emiliana di
Esercizi Elettrici
Parma



**BLOCCHI
F.A.I.**

Caloriferi funzionanti
a gas metano ed altri

F. A. I.

è il calorifero preferito dalle **Officine
Gas, dai tecnici e dagli intenditori**

F.lli FRANCHINI

BRESCIA - Via due Torri, 7

Mito e Realtà

Fra i pregiudizi che, sul nostro conto, trovano posto nell'anima di... troppa gente, molto diffuso è quello di chi ci considera dei sacri ed entusiasti squilibrati e vorrebbe ridurre la gioventù al culto delle sopradette qualità si dice che proprio dei giovani deve essere l'entusiasmo, il saper seguire un mito e seguirlo fino in fondo, il non rimanere a pensare; e all'obiezione di chi risponde che, in questo mondo si può anche seguire fino in fondo qualcosa di sbagliato, si risponde che, proprio per il loro entusiasmo, i giovani sono sempre da scuotersi, se sbagliano.

Questo pregiudizio, dicevo, è diffuso, ma a me sembra che non abbia ragione di esistere almeno nelle affermazioni che ho esposte, e sia, come ogni pregiudizio, almeno gratuito. Dicevo in un recente articolo, che caratteristica della gioventù d'oggi è esattamente una predisposizione all'analisi, che può divenire tormentosa, di fatti e problemi; nello stesso tempo dicevo, tuttavia, che pur attraverso una guerra, credevo, che non avessimo perduto la facoltà di amare (amore con l'A grande). Ma non mi convince chi dice dei giovani d'oggi che hanno un'anima da vecchi; sono i giovani d'oggi, è una realtà storica. E poi, è essere « vecchi » tentar di rendersi conto di ciò che si fa? E' proprio di persone « decrepite » tentare di creare, se veramente esiste, un ideale, e non affidarsi facilmente e superficialmente alle parole di un « mito » che si può trovare ad ogni angolo di strada?

Se abbiamo entusiasmo, non vogliamo essere degli « entusiastabili a ripetizione ». E poi, oggi, i « miti » ci spaventano; dietro le parole di ogni mito stanno la retorica ed il vuoto; e noi odiamo la retorica ed ab-

Beta
da «La Svegliata»



L'Arca di Noè

dalla Brianza pervenuta,
i mobili classici a sce-
gliere vi aiuta.

a **«La Briantea»**,
di Brescia

nei suoi saloni, troverete
permanentemente esposizioni.

BRESCIA - VIA S. MARTINO N. 9-16 - TEL. 23-61 - 62-50



pollaccia

FOTO - OTTICA - INGEGNERIA

Per ogni viso
un modello

BRESCIA - VIA GRAMSCI, 22b - TEL. 61-74



**Rosatello
RUFFINO**

Officina RECORD Rettifiche

La più moderna e razionalmente attrezzata officina della Lombardia

Rettifica alberi motore fino a mm. 2000 - Alesatura e lucidatura cilindri fino a mm. 350 di alesaggio e mm. 1000 di corsa - Rettifica testate e piani Barenature - Incamicciature con modernissimo macchinario « Berco ».

Brescia - Via Monte Suello 28 (Porta Trento) - Tel. 60-82

*Libreria
Universitaria*

STRENNE * TESTI
TRATTATI PER TUTTI I GUSTI
E TUTTE LE TASCHE

BRESCIA - VIA S. MARTINO, 6

COSE D'AUTUNNO

Siamo in autunno. Le caldaroste e le foglie cadute dagli alberi ce ne hanno dato l'annuncio. Sono cominciate le lezioni.

AFFARI D'ORO

sembrano fare in questi giorni i cinema e i ritrovi. Gli studenti dilapidano le immense ricchezze ricavate (onestamente) con la vendita dei libri. A proposito di libri quello di chimica è vivamente conteso fra gli studenti di farmacia. Ignoto è l'uso a cui lo adibiscono.

MOLTI GIORNI

di vacanza attendono gli studenti stremati. Sono bastate due settimane per stancarli.

LA NOTA DEI LIBRI

I padri in questi giorni sono piuttosto scuri (ed il merito non è certo dell'eliografia). E gli studenti trafficano.

IL 28 OTTOBRE

è passato anche quest'anno tranquillamente. Dapprima c'era un malinteso: alcuni missini, svegliatisi troppo presto nel vedere che i negozi erano chiusi, pare che scendessero nelle strade inneggiando a dimostrazioni. Ma il loro entusiasmo era di breve durata, poiché ben presto s'accorsero che il loro orologio era piuttosto avanti. E con la coda tra le gambe...



Come appariva un gagà nell'incipiato 700

FERT

IMPRESA GENERALE TRASPORTI

Soc. An. p. Az. con sede in BRESCIA

BRESCIA Tresonda del Sole, 1 Tel. 20.55 - 38.25	CHIASSO Corno S. Gattardo, 9 Tel. 79	MILANO Via E. Tazzoli, 4 Tel. 665457 - 62280
--	---	---

Genova - Venezia - Salò - Vestone

Trasporti marittimi ed internazionali - Furgoni imbottiti per traslochi

DANIELE GHIDONI

IMPORTAZIONE CARBURANTI

VIA INDUSTRIALE, 13 - BRESCIA - TELEFONO N. 22-88

I prodotti del petrolio

per tutti gli usi

Servizio a domicilio per qualsiasi quantità

WINSLOW CONDIZIONATORI
PER LUBRIFICANTI

WESTINGHOUSE RADRIZZATORI
DI CORRENTE

PARTENOPE BATTERIE
D'AVVIAMENTO

S. R. L.

SCER

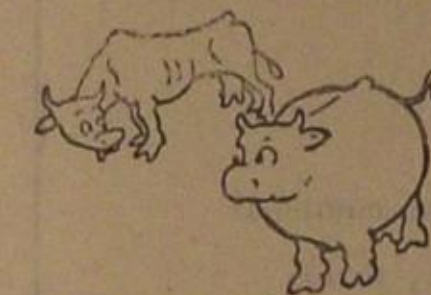
BRESCIA VIA SOLFERINO, 8F
TELEFONO 60-19

UTENSILERIA GERMANICA

BANCHI PROVA **RABOTTI**

RADIATORI E SERBATOI **SALAMINI**

CARICATORI RAPIDI **ZEPHIR**



Le solite ingiustizie sociali.



Un omaggio floreale per i nostri lettori.



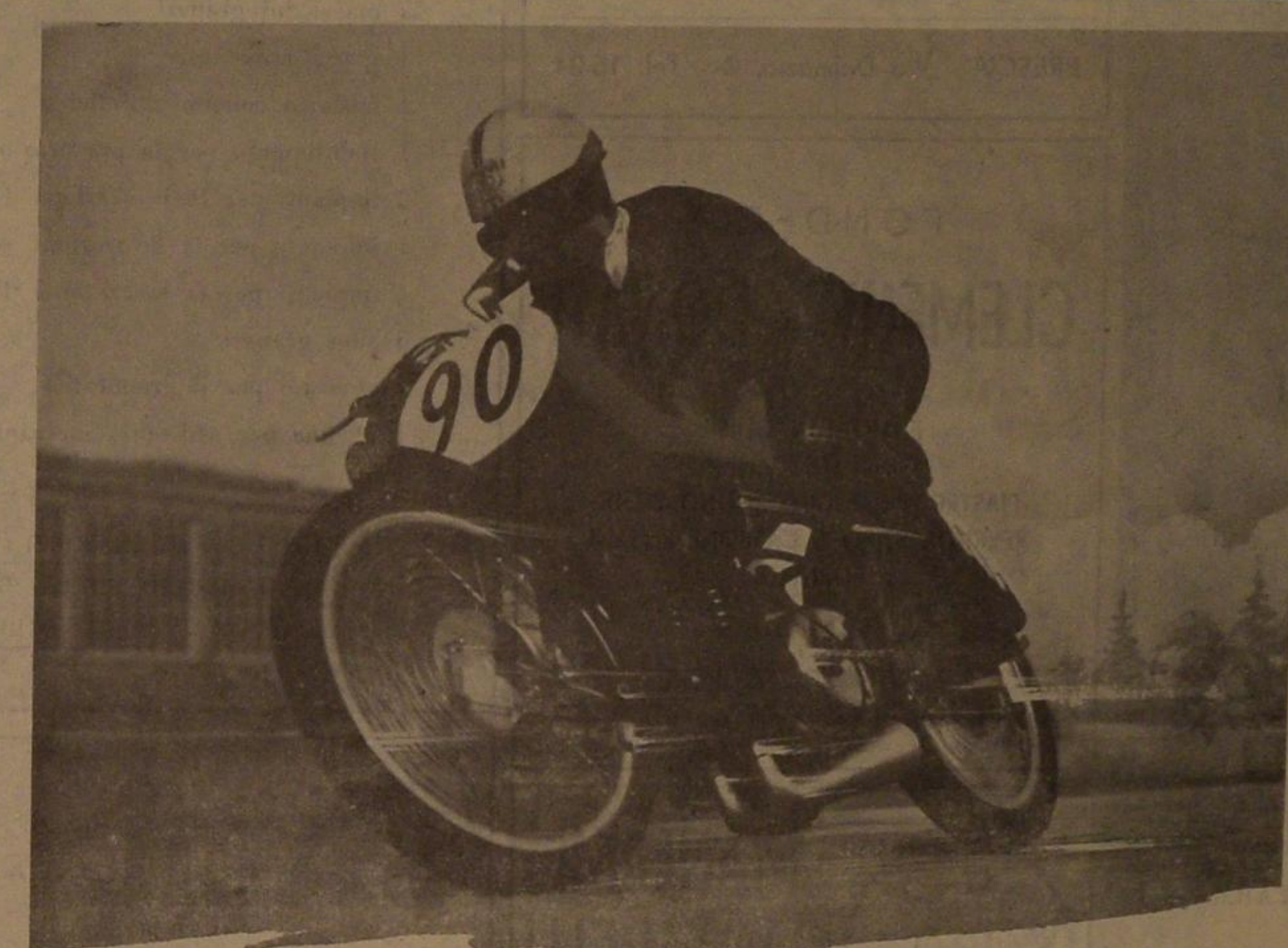
Il nostro portafortuna.



Il cavallo in secondo piano, assomiglia ad un mio amico quando si dà da fare per conquistare una vezzosa ragazza.



Ciò che ci auguriamo non manchi sulle vostre mense natalizie.



SPORTIVI! TURISTI!
per soddisfare le vostre esigenze
VELOCITA' - DURATA - BASSO CONSUMO



preferite
MOTO RUMI
è il più bel 2 tempi del mondo

Prove - Dimostrazioni - Cambi - Rateazioni

OR. VE. M. A. organizzazione vendita motocicli accessori

BRESCIA - Via Solferino, 10 - Tel. 61-71

Presso UTILCASA

potete acquistare anche con comodissimo pagamento rateale:

Apparecchi Radio - Televisione - Elettrodomestici - Macchine per cucire - Cucine - Fornelli a gas ed a gas liquidi
Aspirapolvere - Tavolini fonografici e fonobar - Lavatrici - Frigoriferi

Con ottimi prezzi e soprattutto merce di qualità

Accuratissime riparazioni

PARTI RICAMBIO PER
AUTOVEICOLI
E TRATTORI AGRICOLI

SCAMA

Soc. a R. L.

C. P. C. BRESCIA N. 77638
C. C. POSTALE N. 17/18915
TELEFONO 12-94

BRESCIA VIA XX SETTEMBRE, 4

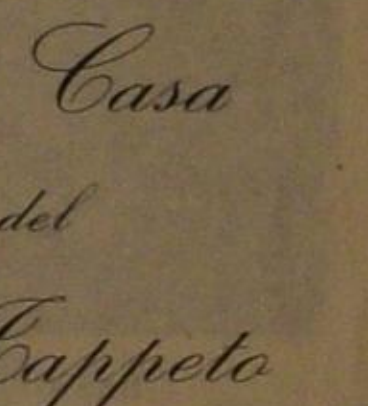


Dove si vede che anche le vacche, rese smaltizzate dai tempi, si dan da fare per mantenere la linea.



IL PULCINO INGENUO

- che stai facendo mamma?
- che domande sfacciatello!
Sto incrementando la produzione nazionale!



Casa del

Cappeto

di GAETI EDOARDO

Vasto assortimento tappeti nazionali ed esteri dai più economici ai più pregiati.

Stoffe per arredamento

BRESCIA
C.so Mameli, 3 - Tel. 62-78



PORTALE DEL DUOMO DI PARMA
Costruzione anno 1200



BASSORILIEVO DELL'ANTELAMI
(particolare interno del Duomo di Parma)

Moderna Stazione A G I P

di MARIA BONOMETTI

tutti i carburanti
tutti i confort
il paradiso degli automobilisti

BRESCIA - Via Dalmazia, 2 - Tel. 15.34

FONDERIA CLEMENTE DONATI

FUSIONI IN GHISA
GETTI MECCANICI
PIASTRE PER CUCINE ECONOMICHE
FERRI DA STIRO A CARBONE E PIANI
FORNELLE

Via Stretta, 2 - Tel. 24-17 - BRESCIA



**MANGIMI
CANTARELLI**

PARMA - Ufficio Borgo Palmio, 1
Tel. 25.13-59.73
Magazz.: V.le Lomb.dio 9 - Tel. 55.93
COLORNO - Via Giordani 341 Tel. 9

CASCINAI! AGRICOLTORI!

per l'allevamento, l'incremento in carne e una maggiore
produzione di latte, del vostro patrimonio zootecnico
non dimenticate le miscele bilanciate

"CANTARELLI,,

ormai affermate indiscutibilmente sui mercati per il loro
rendimento economico e il mantenimento
in salute dei soggetti.

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI BRESCIA

- 31 agenzie
- 38 rappresentanze
- 47 magazzini granari
- 11 spacci alimentari
- 1 fabbrica concimi chimici
- 1 stabilimento per la preparazione dei mangimi composti
- 2 impianti per la lavorazione del seme di mais ibridi
- 1 impianto per la lavorazione dei semi da prato
- 4 impianti per la lavorazione di grano da seme
- 3 silos granari
- 7 essicatori per il granoturco
- 1 officina per assistenza meccanica e riparazione trattori

TANTO PIÙ IL CONSORZIO AGRARIO SARÀ FORTE,
TANTO MEGLIO POTRÀ SERVIRE GLI INTERESSI
DEGLI AGRICOLTORI

SALIL

S. A. LAVORAZIONE INDUSTRIALE LATTE

Tutti i migliori prodotti del latte

— Burro "Stella Azzurra", • Grana Bresciano
Uso Monte • Sbrinz • Emmenthal • Taleggio
Crescenza "Stella Azzurra", • Robiola "Fior
di Pascolo" • Provoloni Salil • Italico Salil

BRESCIA Stabil.: Frazione Fornaci (Via del Mella) - Amm.: Via G. Berto-
lotti, 1 - Tel. 17.34 Deposito: Via F.lli Ugolini, 16 (Palazzo Argon)

PRODOTTI ZETA

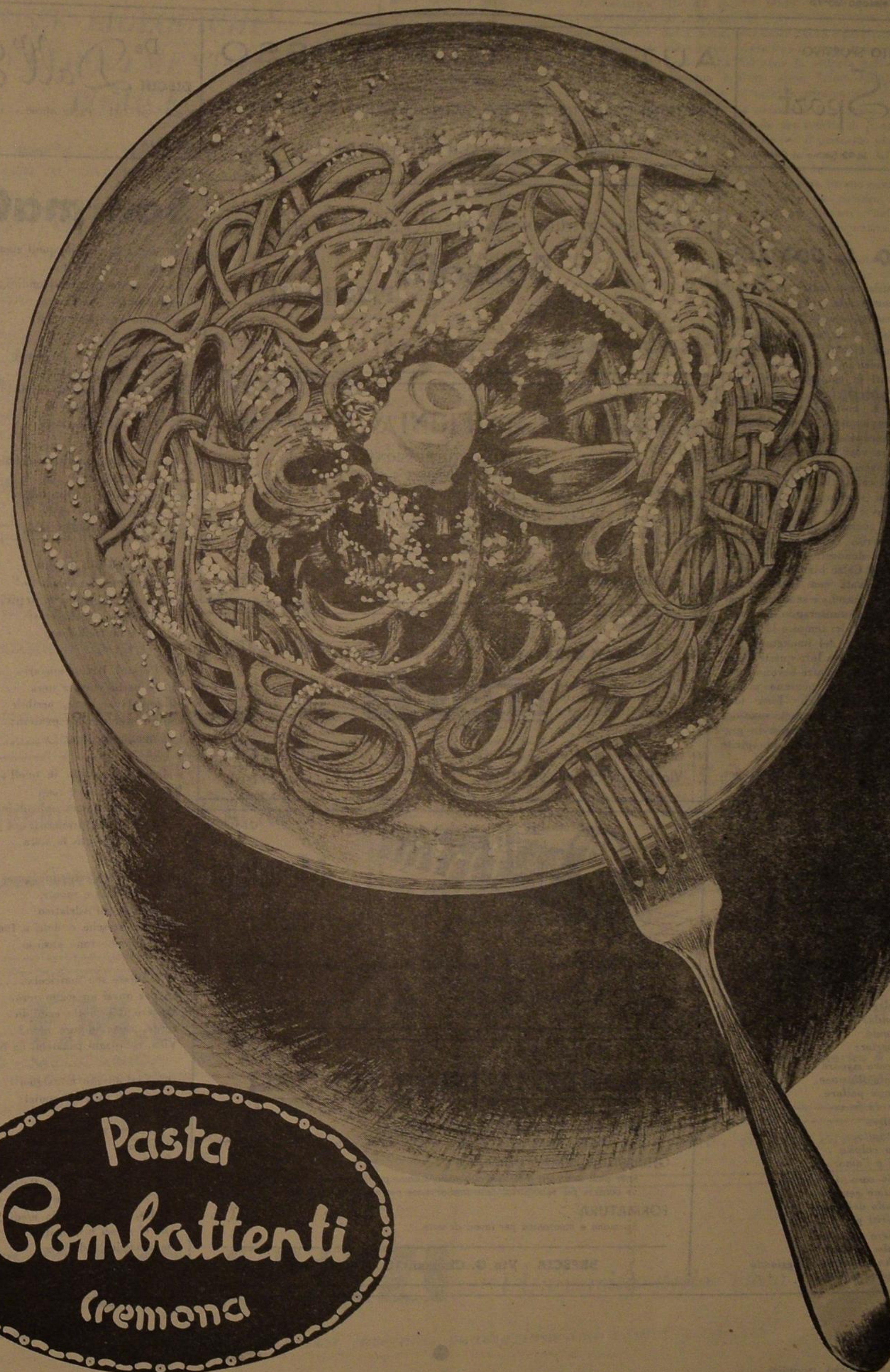
ALIMENTI DIETETICI
BISCOTTI DI QUALITÀ

la ditta che fabbrica il famoso triscotto

bibi-bibià

Consigliato dai Sigg. Medici **A salvaguardia del vostro fegato**
Per la salute dei vostri bimbi

BRESCIA - VIA DALMAZIA - TELEFONO 73-77



Pasta
Combattenti
Cremona

NEGOZI:

Via S. Faustino, 1 - Telefono 28-71
Via F.lli Dandolo, 3 - Telefono 28-72
C.so Garibaldi, 37 - Telefono 28-73

MAGAZZENO CALZATURE BR. MOROSINI

BRESCIA - Piazza Loggia - Telefono 31-06

"3 indirizzi preziosi per camminare
bene e spendere poco."

CALZATURE - ABBIGLIAMENTO SPORTIVO

Pivetti Sport

BRESCIA - Via 11 Febbraio, 4 - Tel. 36 92 (vicino al Duomo)

AUTOSCUOLA BOSSO

(Autorizzata dallo Stato)

LEZIONI CONTINUE PER OGNI GRADO DI PATENTE

BRESCIA - Via Gramsci, 22 (già via Umberto I) Tel. 24 49

Da

DISCHI *Dall'Era* DISCHI

V.d.P. - M.G.M. - Pathe Music - Cetra - Decca - Parlophon

BRESCIA

Corso Zanardelli

Dialoghetti
sotto i partici

«E l'ultimo disco inglese l'hai sentito? Oh! è meraviglioso, divino! E' intitolato: «Lowe, lowe jake beebie, o Jim!» e vuol dire «guardami con l'occhio destro molto attentamente sotto la coda, Jim».

Eh, che dicano quel che vogliono, ma nel jazz gli inglesi sono insuperabili. E poi basta sentire il titolo delle loro canzoni, che classe, che originalità! Come si chiamava l'ultimo disco che abbiamo sentito? «Ah, aspetta, doveva essere così: «Kaked, Kaked, of the little golden water, o Bessie» si si proprio così: «Come diceva? Calze bianche in testa? Elefanti con margherite nel buco?» e scuotono il capo commiserando la decadenza dei tempi e la depravazione del buongusto.

Però tra loro questi signori seri, mentre bevono il solito caffè, pensano un po' sconcertati che forse loro non capiscono, che sono dei sorpassati, non più in grado di intendere lo spirito moderno.

Poveri vecchi signori, perché questi scrupoli? Perché credere che siano questi i veri esponenti della modernità e del buongusto? State pur fermi nel vostro realistico, tradizionale buon senso, e sappiate che non siete i soli ad esser stufo di tutti questi posatori.

M. «Oh! guarda Pippo! interrompe Biscottino vedendo arrivare l'amico «come mai non ti sei fatto vedere prima?»
E qui Pippo, l'impeccabile, il distintissimo che parla sempre con le frasi del «Sapientone» gli risponde: «Ti ho cercato fino adesso, tentando invano di mascherare alla folla la mia intima pena. Invano io maciullavo con concordanza piccoli elefanti bianchi, invano coglievo viole e margherite

sulla testa calva di vecchi commendatori!».
«Bene bene, ormai ci siamo trovati, andiamo a casa mia a sentire i 2000 dischi americani che mi sono arrivati di contrabbando dalla Svizzera».

E così s'avviano, tutti impomatati, con andatura sincope, cantichiano a tre voci ritmi di jazz. E i poveri signori in età seduti al caffè, che hanno figli da far studiare e bollette del gas e della luce da pagare si guardano in faccia con un sorriso di compatimento chiedendosi: «Come diceva? Calze bianche in testa? Elefanti con margherite nel buco?» e scuotono il capo commiserando la decadenza dei tempi e la depravazione del buongusto.

Però tra loro questi signori seri, mentre bevono il solito caffè, pensano un po' sconcertati che forse loro non capiscono, che sono dei sorpassati, non più in grado di intendere lo spirito moderno.

Poveri vecchi signori, perché questi scrupoli? Perché credere che siano questi i veri esponenti della modernità e del buongusto? State pur fermi nel vostro realistico, tradizionale buon senso, e sappiate che non siete i soli ad esser stufo di tutti questi posatori.

M. «Oh! guarda Pippo! interrompe Biscottino vedendo arrivare l'amico «come mai non ti sei fatto vedere prima?»
E qui Pippo, l'impeccabile, il distintissimo che parla sempre con le frasi del «Sapientone» gli risponde: «Ti ho cercato fino adesso, tentando invano di mascherare alla folla la mia intima pena. Invano io maciullavo con concordanza piccoli elefanti bianchi, invano coglievo viole e margherite

Gli incogniti della vita

«Signora vorrebbe spiegarmi che cosa la vita nasconda? La donna sorride gioconda voltosi e si mise a parlar:

«La vita — mio caro signore — è un'aspra consunta illusione, è un lungo continuo pallone cui sola la morte dà fin».

A tale profondo pensiero ei stette pensoso e stupito poi il capo chinando colpito le chiese: «Che mai è l'amor?»

«L'amore — mio caro signore — è il fondersi d'alme gemelle, è il grido profondo del cuore che lega due spiriti gentili».

Il bel cavaliere ammirato a lei si rivolse lodando: «giammai ho incontrato viaggiando un simile spirito geniale»

Il dolce tradizionale di BRESCIA è il

Bossolà

PICCINELLI

BRESCIA - CORSO PALESTRO - TEL. 12-42

Fonderie F.LLI MAIFRINI & MOLINARI

FUSIONI SOTTOPRESSIONE di Zincoleghe - Alluminio - Ottone

FUSIONI IN CONCHIGLIA E SABBIA di Bronzo - Ottone - Alluminio - Leghe leggere Leghe speciali - Metallo bianco - Zincoleghe Costruzioni di stampi e conchiglie

BRESCIA - VIA TRENTO 54 - TELEFONO N. 76-80

MACCHINE PER MAGLIERIA

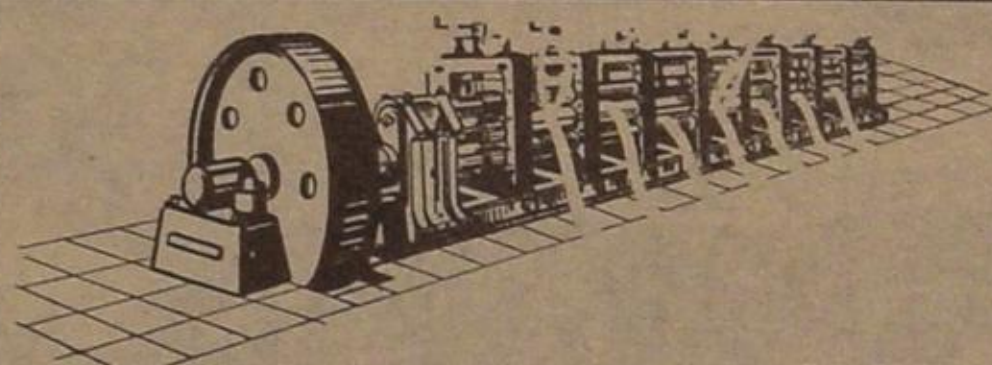
ITALBA

Uff. commerciale

Via Fratelli Porcellaga 10-12

BRESCIA

Tel. 59-50



Ferro fondo per cemento armato produzione da m/m 6 a 32 - Materiale per teleferica - Materiali d'occasione LAMINATOIO «NOZZA DI VESTONE»

BRESCIA - DEP. e UFF. - Via Marconi, 57 - Tel. 72-45 - Abit.: Montesuello, 20 - Tel. 57-48
Telegr. METALGOI

Metalgoi

di LUIGI GOI

FONDERIA LEGHE SPECIALI

Produzione di: GHISE PERLITICHE SPECIALI

per cilindri di motociclette, camiche per motori, testate motori per auto e autocarro.

GHISA DURISSIMA «DIAMANTI»

per getti sottoposti a fortissima abrasione come pompe per liquidi sabbiosi, palette e corazze per sabbiatrici centrifughe, ruote per molini da carbone.

FORMATURA

a mano e meccanica per lavori di serie.

BRESCIA - Via G. Chiassi, 10 - Telef. 20-85

Son matricola

«Su nell'albo, là, in quell'angolo, ci son tutti i voti miei: non son certo troppo splendidi: quattro sette e cinque sei, però sono assai commosso!»

son promosso»

«Ma... davvero me lo merito queste belle votazioni! Ho sgobbato come un... diavolo sopra tutti quei libroni che ho gettati stamattina

in cantina!»

«Giorno, notte, stanco e debole sui poeti più gentili mi rompevo la... cucurbita: son calato cinque chili per studiare in pochi passi

la sintassi!»

«Ma l'esame più difficile fu lo scritto: che spaghetti! ma guardai gli appunti pratici ben nascosti in gabinetto: mi riuscì la traduzione

da cannone!»

«E l'orale! Il Commissario con la barba corta e nera mi guardava, truce, orribile con gli occhiali da pantera: feci quello che potei»

presi sei!»

«Ma stammane, là, in quell'angolo fra quei voti neri e rossi il mio nome spicca splendido con i nomi dei promossi. Non mi regge più la testa

per la festa!»

«Me ne andrò sull'Alpi... al mare a scalare vette e monti, od in riva all'Adriatico: «chiare, fresche e dolci» fonti date voi, che sono ansioso

il riposo!»

«Ed adesso son matricola... mi par quasi un sogno vero. Mettèrò il berretto candido verde, rosso oppure nero?... Vico, compagni pagatemi da bere

per piacere!?

«Col saluto più nostalgico abbracciai tutti gli amici: i bocciati malinconici i promossi più felici e persino i professori

con amore!»

«Ho già visto il buon Rettore che m'ha fatto mille auguri. Addio, vecchia scuola media, che ci cresci e ci maturi Son matricola davvero!

ne son fiero!»

UNO DI NOI

il più grande assortimento di

biancheria
camiceria
maglieria
confezioni
calze
guanti
laneè a vostra disposizione a
PREZZI SENZA EGUALIBLOCCHI «VIBROCOMPRESSI»,
TUBI «GIROCOMPRESSI»
FOSSE BIOLOGICHE
VETROCEMENTO
POMICE

e qualsiasi altro manufatto in cemento TROVERETE SEMPRE
PRONTI A PREZZI DI CONCORRENZA presso i cantieri

G. BONETTI & FIGLI

BRESCIA - VIA CREMONA 187 - TELEFONO 28-22

OFFICINA MECCANICA

Riparazioni varie
e revisionatura
macchine utensili
Compra e vendita

PAOLO & PIETRO GHIDINI

BRESCIA - VIA MONTESUELLO, 34 - TEF. 12-36
(Porto Trento)Rappresentanza:
TORNI BREDAAbitaz.: Via P. Pasquelli, 6
Via G. Marconi, 9
Tel. 48-30 - 48-31

Armeria A. Bona

RICCO ASSORTIMENTO CACCIA - PESCA - SPORT

Brescia

Via Milano, 1 - Telef. 60-78
(angolo Piazza Garibaldi)

Raffineria Metalli CAPRA

S. p. A.

LEGHE METALLI NON FERROSI

BRESCIA

Via Bagni, 2 - Telef. 14-10

F.M.B.

FABBRIO - MECCANICA - BRESCIANA
di MONFARDINI GIUSEPPECostruzioni in ferro per autocarri e carpenteria in genere
Stampaggio lamiere

BRESCIA - Off. e Uff. Via Chiusure, 33 - Tel. 86-93

ANCORA A GARDONE VALTROMPIA
una grande industria

La verde ed indurte Valtrompia ha voluto un'altra volta farci capire che le sue genti hanno tenacia, volontà, audacia.

Ed è per questo che ancora a Gardone è sorto quel grandioso complesso industriale, sintetizzato in quella lucente sigla che ovunque spicca a caratteri cubitali «MI-VAL» Metalmeccanica Italiana Valtrompia. Si tratta di una casa giovane, di soli tre anni di vita, conosciuta ormai in Italia e nel mondo per la serie delle belle affermazioni.

In Provincia e specialmente nella valle, tutti coloro che intendono motorizzarsi, danno senz'altro la precedenza alla MI-VAL, poiché considerano l'industria locale una specie di simbolo sportivo. Da quando poi la Motocicletta Gardonese ha vinto il «Trofeo della regolarità», ed ha avuto così il diritto d'applicare al serbatoio il tricolore di campione, il tifo e la simpatia per la bella e potente macchina è salito ad alte vette.

La Metalmeccanica Italiana Valtrompia, il cui simbolo sfreccia oggi per le regioni d'Italia sui cento e più all'ora, è sorta dalle fiamme macerie della guerra, nella vecchia sede dell'Arsenale Militare. L'immenso quadrilatero su cui poggiavano in origine le basi di grandi costruzioni, presentava un desolato spettacolo di decadenza e sfacimento. Non c'era dunque da vivere sugli allori, bensì da mettere alla prova la volontà dei valligiani; c'era da mettersi a tavolino, studiare e lavorare. Così avvenne. E nacque la MI-VAL e la MI-VAL cominciò a farsi conoscere ed a carpirsi simpatie ovunque. Tra le giovani marche di moto, leggere la MI-VAL è senza dubbio tra quelle che raggiunsero tappe e scopi ben

definiti: da fare invidia ai complessi industriali più grandiosi e moderni. La Fabbrica MI-VAL rispetta il nome di altre ben note industrie della zona, che hanno contribuito a renderla ancora più famosa. La Metalmeccanica Italiana è vero orgoglio della Valtrompia e di tutta Brescia che dalla giovane fabbrica attende sempre più grandi affermazioni. A questo punto valgono elogi e gratitudine a quella gente di poche parole e molti fatti, al gruppo degli audaci industriali Beretta, Antonini, Gnutti, Polotti, Bonomi, Glisenti, agli instancabili dirigenti ing. Ravelli e Carattoni, al rag. Garretto, al progettista Coppini e collaboratori. A Gardone Valtrompia, nella Metalmeccanica Italiana non si fanno questioni di personali ambizioni, ma si creano e si attuano scopi ben definiti: il benessere e il progresso tecnico dell'Industria, l'avvenire delle Maestranze.

Diversi tipi di motociclette sono stati creati: primo fra tutti il 125 cc. turismo, di durata lunga e di poco consumo. Da questo venne tratto un tipo ancora più economico, il Normale di serie con parti accessorie meno lussuose.

I tecnici della MI-VAL compresero però ben presto della necessità di un tipo sempre più veloce e crearono il modello Normale Sport 175 cc. Quale la riuscita? Un grandioso successo in campo industriale e sportivo. I dirigenti compresero allora la necessità di entrare ufficialmente a partecipare alle gare nazionali. Precisamente l'11 marzo 1953 sorse il «reparto corse». Fu proprio con quel 175 cc. N.S. ancora in rodaggio, che la squadra, composta dai giovani corridori Dall'Ara, Martinelli, Cremaschini,

Moruzzi, Longinotti e Guerzini, partecipò al Giro Motociclistico d'Italia. Le prime tappe furono percorse con una certa cautela per dare alla nuova e prepotente macchina il giusto rodaggio. Ed ecco la vittoria nell'ultima tappa Trieste-Milano, stragrande affermazione della macchina Gardonese, ottenuta per merito di Longinotti e per il primario piazzamento di squadra. Da quel giorno le vittorie e le brillanti prove furono continue, tanto da portare la «Moto dei giovani» nelle primissime marche nazionali ed estere.

Per dimostrare quanto siano curate le macchine che vengono immesse sul mercato, è stata costruita internamente una pista in cemento. Qui viene sperimentata la velocità, la tenuta della strada, la resistenza, il consumo e il materiale usato, la cui invulnerabilità viene prima garantita negli appositi laboratori scientifici. Ecco a ciò, che in breve tempo, la «Metalmeccanica Italiana Valtrompia» è pervenuta: fatto questo di vera collaborazione fra datori di lavoro e maestranze. La produzione 1954 è data dai seguenti nuovi tipi: NB 125 cc. 1 a moto robusta e sicura. GS 125 cc. 175 cc. la moto di gran lusso per il turismo. S30 175 cc. la moto per lo sport e le competizioni.

Questa è la gioventù del tempo, la «Moto dei giovani», una gioventù che spavalamente superò ogni ostacolo, una gioventù sicura. Qui viene sperimentata la velocità, la tenuta della

La Divina Commedia

O animal grazioso e benigno (V. Inf.): Dott. Pintori. Non avea membro che tenesse fermo (VI Inf.): Vittorino Raza.

Così conven che qui la gente riddi (VII Inf.): gli inserzionisti.

Leccando come bestia che si lascia (VIII Pug.): Marco Borgo.

Che dietro all'uccellino sua vita perde (XXIII Pur.): Jacotti Paolo.

E cominciò: «l'amor che mi fa bella (XII Pur.): Mimi Oscara Raza.

Nel mezzo del cammin di nostra vita (I Inf.): Emilia G. Mi prese del costui piacer si forte (V Inf.): Franca P.

Foi cittadini mi chiamaste Ciacco (VI Inf.): Illo Venturi. Papè satan, papè satan aleppe (VII Inf.): Gli industriali di PR e BS.

Ed egli avea del cul fatto trombetta (XXI Inf.): Uno sportaccione.

Biondo era e bello e di gentile aspetto (III Pur.): Marco Borgo.

Misurerebbe in tre volte un corpo umano (X Pur.): Dott. Pintori.

L'anima semplicetta che sa nulla (XVI Pur.): Il marito becco.

O dolce amor che di riso l'amanti (XX Par.): Renato Pugnetti.

FONDERIA ARTIGIANA
di ZANOLETTI RICCARDO

FUSIONI IN GHISA

Fabbrica ferri da stiro e carbone
Trepiedi per calzolai
Fornelle e piastre per cucine

BRESCIA

Via F.lli Legnazzi (già via Chiusura)
Tel. 91-51

BRAGA ALESSANDRO

VENDITA, RIPARAZIONI E RICOSTRUZIONI
DI OGNI TIPO DI PNEUMATICOVia Pusterla, 8 - Telef. 71-07
BRESCIA

... se i tuoi occhi vedon male, va alla casa dell'occhiale

BRESCIA

La MOTO GUZZI «L'Università della moto»,

vi presenta a prezzi invernali vantaggiosissimi i suoi prodotti:

65 cc.	L. 100.000
Zigolo 98 cc.	" 169.000
Galletto	" 265.000
250 Sport	" 283.000
250 Airone Sport	" 373.000

MANDOLINI ADELMO

Concessionario di vendita per

BRESCIA

C. CAVOUR, 31 - TEL. 57-08

di **BOSSINI RUGGERO** Fabbricazione sifoni ARIES

.... il sifone che ci voleva.

nei nuovi impianti collocate ARIES
nei vecchi impianti sostituite i sifoni con ARIES

Gli impianti corredati di sifone ARIES sono sempre in perfetta efficienza perchè il nuovo dispositivo brevettato consente la rapida, sicura, facile manovra per rimuovere qualsiasi ostruzione creata nel sifone stesso e nelle tubazioni di scarico. Quando il vostro apparecchio (acquaio, lavabo, bidet, ecc.) è ostruito, praticando solo qualche giro di manovella qualunque ostacolo deve rimuoversi.

Ci sono ancora dei sifoni che si otturano; ora con ARIES si elimina ogni inconveniente. La spesa di acquisto dell'ARIES è uguale a quella di qualsiasi altro sifone in commercio: quella di manutenzione è ben diversa perchè la spesa periodica di operaio idraulico è eliminata per sempre!

Amministrazione - Ufficio vendita
LUMEZZANE S. S. - Tel. 91-406

BRES CIA

Telegr.
Bossini Ruggero
Lumezzane

DITTA PINTOSSO FAUSTINO & FIGLI

Lumezzane S.S. (Brescia) - Via Industriale 20 - Tel. 100

Off. Meccanica
con fonderia

specializz. fabbricaz.
RUBINETTERIA
in genere

FABBRICA RUBINETTERIA CON FONDERIA

Soc. di Fatto BIANCHI ANGELO & FIGLI

LUMEZZANE S. S.

BRES CIA

Fratelli SALERI (Barli)

LAVORAZIONE RUBINETTERIA IN GENERE

Lumezzane S.S. - Via Mazzini, 48 - Tel. 91-228

BRES CIA



OFF. MECCANICA - LEVATAPPERIA E VALVOLAME

PEDRINI PIETRO & FIGLI

Lumezzane S.S. - Tel. 91-201

BRES CIA

COLTELLERIA BECCALOSSO GIOVANNI

Fabbrica coltelli di ogni tipo comuni e inossidabili
Perfetta attrezzatura per stampaggio a caldo, freddo ed embollitura

LUMEZZANE PIEVE

BRES CIA

PREMIATA FONDERIA

OFFICINA MECCANICA

Pasotti Pietro - Tea

LUMEZZANE S.A. - TEL. 91-168

BRES CIA

INDUSTRIA
OTTONAMI
FONDERIA E
LAVORAZIONE
MECCANICA
DEI METALLI

Becchetti Angelo fu Giacinto

LUMEZZANE S. A.
BRES CIA ITALIA

Telefoni:
91207 - 91214

Telegrammi:
BAL - Lumezzane S.A.

134819

Lumezzane e le sue industrie

Poche provincie Italiane, presentano un vasto panorama industriale, come la Provincia di Brescia. Nel capoluogo, come nelle sue grandi valli e nella sua fiorita «bassa» pianura, l'attività industriale è mezzo di vita di una gran parte dell'operosa gente bresciana.

A duemila circa ammon- tano le aziende industriali, che, grandi o piccole, portano sul mercato nazionale ed estero i loro prodotti.

La produzione di energia elettrica è la più ingente fra le risorse della zona montana.

Diffatti tale ricchezza ha favorito il sorgere di industrie, che ne consumano rilevanti quantitativi, come avviene ad es. in una delle zone più industriali del Bresciano, nella Valtrompia, e per meglio precisare a Lumezzane, borgata che maggiormente rispecchia la tenacità e lo spirito attivo delle genti bresciane.

Se da Brescia si imbocca la strada Provinciale che conduce in Valtrompia, ben presto ci si trova di fronte ad una diramazione, attraverso la quale divergono a destra si perviene a Lumezzane, situata in una valle laterale, dove Lumezz, stessa si suddivide in 3 centri principali: Pieve, S. Sebastiano e S. Apollonio.

Questo grosso centro è notissimo nel campo industriale e commerciale, non solo in Italia, ma anche all'estero, per i prodotti che gli abitanti del luogo seppero rendere famosi su tutti i mercati.

Uno dei prodotti principali consiste nella fabbricazione di posaterie e coltellerie, nel qual campo i sistemi di lavorazione, che per tradizione sono tramandati da padre in figlio, offrono quei determinati pregi che meglio servono allo sviluppo quantitativo e qualitativo della produzione stessa. Per le moderne attrezzature e per i classici prodotti che escono dai suoi stabilimenti, Lumezzane va annoverata tra le zone, più industriali non solo d'Italia, ma del mondo.

La seconda guerra mondiale, che in certo qual senso apportò un periodo di stasi, sembra d'altro canto essersi resa promotrice di maggior sviluppo specialmente nel campo della posateria e degli altri prodotti di ottone, alpacca e metalli in genere, e che abbia apportato una naturale trasformazione, orientando la produzione nuova verso le posaterie in acciaio inossidabile.

Certamente ciò che contribuisce molto all'affermazione dei prodotti Lumezzanesi sul mercato nazionale ed estero, è il vasto prestigio che questa borgata gode anche nel passato. Oltre alle fabbriche di posateria, rientra nel vasto complesso produttivo della valle, la produzione di ottommi in genere che, o alimentano i grandi stabilimenti locali o vengono inviati in vasta scala sul mercato della penisola e all'estero. La suddetta produzione comprende in genere rubinetteria, maglieria ed altri articoli che potrebbero essere meglio individuati nelle fonderie di metalli che da vecchia data illustrano il nome di Lumezzane.

Alle grandi Ditte, dove da

un minimo di 50 operai si raggiunge un massimo di 1000 vanno aggiunte le altre piccole Ditte a tipico carattere artigiano che meglio rispecchiano l'alacrità produttiva di questa popolazione e la specializzazione delle maestranze.

Il profilo orientativo della storia di Lumezzane può prendere inizio grosso modo sulle fine del 1800, epoca in cui cominciarono a delinearsi dei gruppi industriali che si imposero per tecnica su tutti i mercati.

In questi ultimi 50 anni il lavoro delle valli aumentò gradatamente, poiché gli stabilimenti, abbandonati il vecchio sistema idraulico sono ora dotati di una rete ad alto potenziamento di energia elettrica.

Schematizzato in breve il complesso industriale della zona, si può ulteriormente aggiungere che i piccoli industriali della valle, benché di un'attività e di una tenacia prodigiosa, attraversarono momenti poco felici in quanto il seguire il ritmo dei tempi e l'adeguazione delle attrezzature, secondo il progresso della tecnica moderna, richiedeva sacrifici non lievi, ciononostante sempre superati.

In sostanza si deve dire che ciò che di meglio si poteva ottenere nelle svariate produzioni delle valli secondo i dettami moderni, è stato raggiunto per merito di valligiani, certamente dotati di una perizia ineguagliabile.

COME SE VOI SEGUISTE...

due pseudo agenti pubblicitari. Immaginate un ombrello... si, un comune ombrello nero forse con qualche buchetto, comunque un ombrello. Pensate che ai lati del suo manico si siano braccati due impermeabili con penzoline al di fuori due borse rigonfie. Seguitelo per un po' poi attendete che quest'ultimo sia uscito riaprendosi da un negozio e finalmente permettervi di guardare in faccia i possessori di questi arnesi. Notate di colpo un notevole naso alla «Bergenc» che sfida le intemperie quasi uscendo dalle falde dell'ombrello. Il possessore di questo rispettabile naso è un tipo alquanto autoritario, che impone i suoi ordini al secondo impermeabile.

Ed eccoci a parlare del secondo impermeabile. Per prima cosa si può notare che poggia su un individuo basso e quasi biondo... (si direbbe come me!). Non spaventatevi per la forte andatura che il naso rispettabile del primo individuo mantiene, a scapito del basso quasi biondo che deve muoversi con movimento sussultorio a causa delle sue corte gambe.

A questo punto, se avete un po' di spirito di detective, immagino che vorrete senz'altro seguirli, perchè i spirano in voi un interesse quasi simile a quello che si sviluppa nei segugi.

E seguiamoli assieme allora! Da bravi poliziotti con difficoltà cerchiamo di carpire qualche brano delle loro conversazioni; la cosa è facile perchè essi gridano alquanto e sembra non interessi loro che il pubblico venga a conoscenza dei loro segreti.

Ascoltiamo ciò che essi dicono in questo momento. Dice uno: «Per stavolta è andata bene». «Quattro «poglian» ci son venute in «berta»; speriamo che il prossimo non sia caino».

Entriamo in una vasta portineria con loro. La targa esterna al cancello ci fa sapere che entriamo nel cuore di una grossa industria. Il portiere gallonato si avvicina. Li saluta rispettosamente, ma con una sottile linea di sorriso sulle labbra, e chiede con gentilezza: «Chi devo annunciare?». Alone di perplessità (nonostante la consuetudine) sul viso dei due. Poi il naso del primo descritto, si rivolge creando un discreto spostamento d'aria, verso il gallonato, e con voce pomposa: «Due studenti universitari; prego!». Stupore dell'uscire che, abituato a ricevere panciuti commendatori apportatori di lire al suo principale, si chiede scetticamente cosa due miseri studenti cerchino nel regno degli cheques bancari. Dopo aver atteso circa tre quarti d'ora (la media s'aggira lì, press'a poco), esce dalla porta del principale l'immaneabile grosso signore distinto che ossequia e riverisce il principale stesso. Fra i salamelecchi pertanto il principale, dato che la porta è socchiusa e non del tutto ostruita dalla pancia del rispettabile signor uscente, comincia a sbirciare con curiosità le loro figure. Naturalmente ciò che prima gli risalta agli occhi di loro, è il poderoso naso del primo tipo e il lungo e sgocciolante ombrello del secondo che frattanto si è pericolosamente inserito fra

lo stipite della porta e la gamba sinistra del panciuto individuo. Finalmente, con una specie di piccola rincorsa per non dare a vedere che quasi la sua pancia non esce dalla porta, il rispettabile signore s'allontana rivolgendo anche ai due, per abitudine, lo stereotipato sorriso dei commercianti. E finalmente, beccheggiando per più educatamente salutare, i due entrano stringendo la mano, non sapendo di che si tratti il principale tende loro. Dopo aver alquanto sorriso per ingraziarsi il distinto signore che con aria stupita li scruta al di dietro della potente scrivania, decisamente entrano in argomento col fatidico.

«Facciamo parte di un gruppo di studenti universitari che stanno facendo un giornale a carattere vario...». (Il resto lo sapete meglio di me). E così, dopo aver cercato di convincere il principale, questi forse più che pensare al valore effettivo dell'inserzione pubblicitaria che è sul punto di fare, pensa al tempo che sta perdendo, ricordando gli squattrinati tempi della sua carriera studentesca, e bonariamente acconsente, e ordina alla segretaria di affidare il cliché o il talloncino portante il prodotto a cui si deve fare pubblicità.

(Lo studente in bolletta)

Ditta

GHIDINI ANGELO

già "Bepi,"

FABBRICAZIONE PESI ED ACCESSORI PER BASCOLE

LUMEZZANE S. A. - BRESCIA

F.lli GHIDINI (Masöla)

Fabbrica posaterie in alpacca, Pressofusa, Stampata, Argentata

Telegr. MASOLA LUMEZZANE S. A.
Casella Postale N° 7
C. C. Postale 17-24173
C. C. I. Brescia 76104

Lumezzane S. A. - Brescia - Tel. 91210

Enrico Ranzanici s.p.a.

Casa fondata nel 1836

MERCERIE - FILATI - CALZE - LANE - CONFEZIONI - CAMICERIA

INGROSSO:

BRES CIA

Via Volta n. 10
(Loppetta Monte dei Pegni)

DETTAGLIO:

Telefono 25-97

Piazza Loggia, 5

MARINONI

TIMBRI

Coppe - Targhe - Medaglie
per tutti gli sport

Via F.lli Porcellagaro - BRESCIA - Telefono 14-01

DITTA

F.lli Senini fu Luigi

S. r. l.

Costruzioni in
ferro
e meccaniche

Autoclavi - Serbatoi - Tubazioni in lamiera
fino a mm. 15 di spess. - Lavori di carpenteria - Riparazioni caldaie.

BRES CIA - VIA GORIZIA N° 66 - TELEFONO 28-29

DITTA

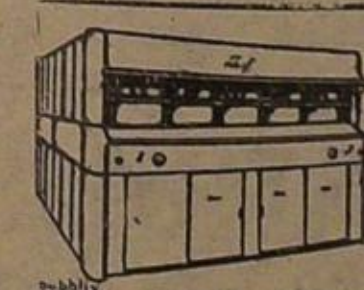
M. BONOMETTI

Ved. Lanza Nova

Carburanti - Lubrificanti - Combustibili per Forni e Caldaie

BRES CIA

Via Rose di Sotto, 4 - Telef. 15-34



PANIFICATORI

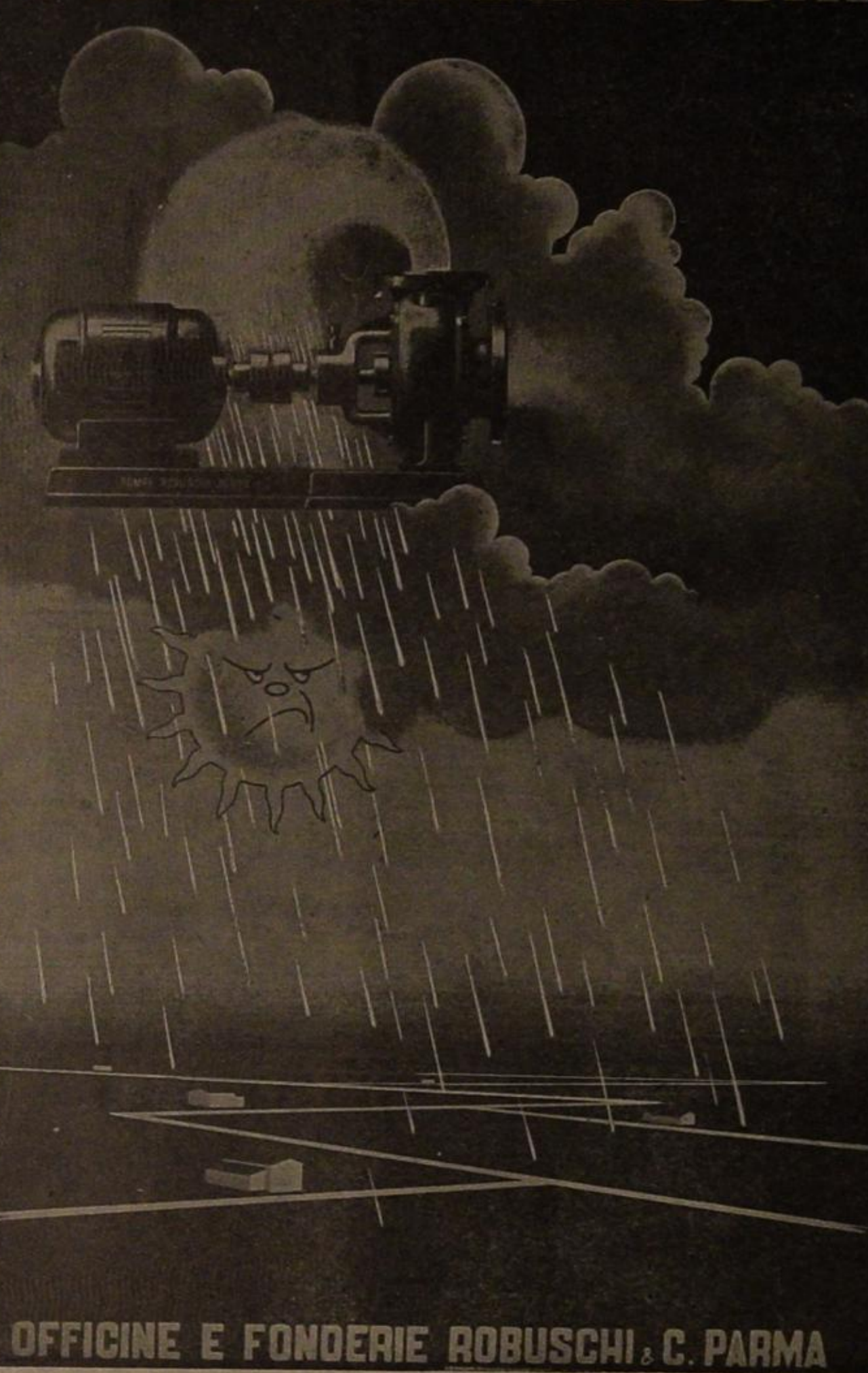
Il vostro forno a vapore o elettrico

Imef. via S. ZENO 13 - BRESCIA - tel. 21-29

L'OLEA BRESCIANA - olio puro d'oliva
E NATURALE, E PURISSIMO, E MEDICINALE

Brescia - Via Sostegno, 52 - Tel. 13-95

POMPE ROBUSCHI



OFFICINE E FONDERIE ROBUSCHI & C. PARMA

VIALE PIACENZA, 27 - TELEFONO 39-02

MOTORI - TUBAZIONI - ACCESSORI

INTERPELLATECI troverete una pompa per ogni uso ed esigenza alle migliori condizioni
VASTO ASSORTIMENTO SEMPRE PRONTO

ANONIMA LAVORAZIONE METALLI ARTICOLI CICLO

ALMAC - SAN GIORGIO

BRES CIA

LUMEZZANE
Telef. 84 - Telegr. ALMAC

Armi per - CACCIA - TIRO - DIFESA - SPORT

produzione della

PRIMA FABBRICA ITALIANA D'ARMI

P. BERETTA S.p.A.

GARDONE V.T.

BRES CIA



Nell'epoca del motore, motori ai Vostri servizi

Trasporti terreni - Internazionali - Marittimi

Trasporti ZONCADA

BRES CIA - Viale Italia, 10 - Tel. 38-67

TIRALE

FRIGORIFERI ELETTOAUTOMATICI


Organizzazione vendite

Via Moretto n. 68A - Telefoni n. 76-12

BRES CIA

Stabilimento

Via Vallecarnonica n. 13 - Telef. n. 25-42



1953:

Giro d'Italia ✓

VIII Milano-Zarando ✓

Trofeo F.M.I. di Repubblica ✓

Olio Esso

COMME **PIRELLI**

S. P. A.

METALMECCANICA ITALIANA

VALTROMPIA

presenta i suoi nuovi tipi 1954

NB 125	cc.	-	La moto robusta e sicura
GS 125	cc.	-	„ brillante e sicura
L 175	cc.	-	„ di gran lusso per il turismo
S30 175	cc.	-	„ per lo sport e le competizioni

MI-VAL

la moto dei giovani

Concessionari in tutta Italia

alba

Resine fenoliche • Resine ureiche • Resine
melaminiche • Polistirolo • Politene
Vipla • Nylon • Acetati • Metacrilato

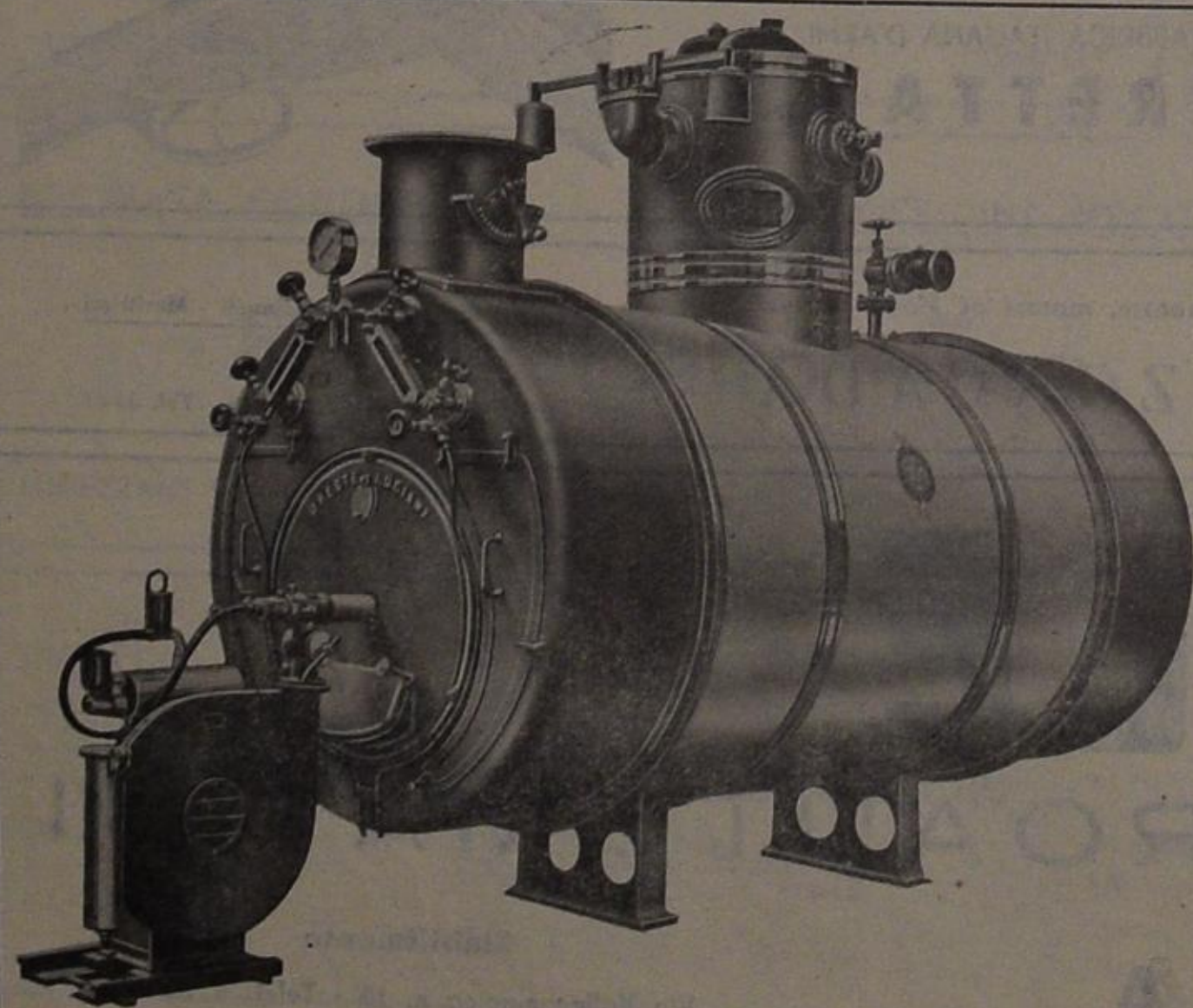
CROCEVIA SAREZZO V. T. (Brescia) Telef. 9
C.C.I.A. Brescia N. 69017 - Indirizzo telegr.: ALBA Sarezzo

STAMPAGGIO ARTICOLI MATERIE PLASTICHE E APPLICAZIONI INDUSTRIALI

STAMPAGGIO
COSTRUZIONE
S T A M P I

Confezioni comuni e di lusso per industrie dolciarie, alimentari
e conserviere - Articoli farmaceutici - Contenitori per profu-
meria - Giocattoli - Casalinghi - Particolari in resine sintetiche
per industrie meccaniche, tessili, ottiche.

CONSULENZA gratuita per la creazione di confezioni originali



ORESTE LUCIANI - PARMA

OFFICINE MECCANICHE E FONDERIE - TELEF. 30-75 - 36-61

Casa fondata nel 1909

**Moderni impianti
per caseifici**

Caldaie a vapore fisse e semifisse
Caldaie rame a doppio fondo per
la fabbricazione di tutti i tipi
di formaggi

migliaia di referenze

ZANGOLE IMPASTATRICI

